



LICEO CLASSICO STATALE “GIUSEPPE CEVOLANI”

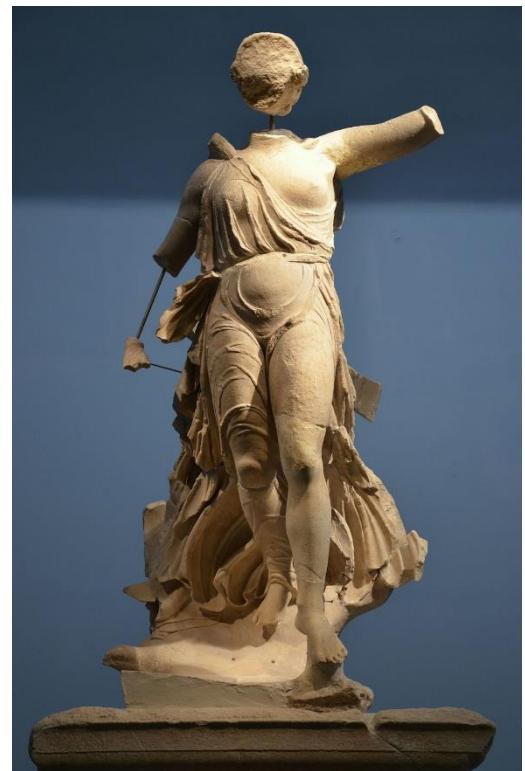
Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

e-mail: info@liceocevolani.it - www.liceocevolani.edu.it

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382

ESAME DI STATO A. S. 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^C INDIRIZZO CLASSICO



INDICE	
LA CLASSE E L'INDIRIZZO	p. 3
Presentazione della Classe	p. 3
Profilo della Classe	p. 4
Profilo di Indirizzo – Quadro orario	
Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe	p. 5
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Obiettivi formativi del Triennio	
Obiettivi socio-emozionali	
Obiettivi cognitivi	
Metodologia	p. 6 - 7
Strumenti e sussidi didattici	
Tipologia delle prove di verifica	
PERCORSO FORMATIVO ED ATTIVITA' RILEVANTI DELLA CLASSE	
Anno scolastico 2019/2020 – Classe I	
Anno scolastico 2020/2021 – Classe II	
Anno scolastico 2021/2022 – Classe III	
Anno scolastico 2022/2023 – Classe IV	
Progetti ed attività dell’anno scolastico 2023/2024 – Classe V	pp. 8 - 11
PROGETTI DI PCTO	
Classe Terza – Anno scolastico 2021/2022	
Progetti di Classe	
Progetti a partecipazione facoltativa	
Attività di Stage esterni	
Classe quarta – Anno scolastico 2022/2023	
Progetti di Classe	pp. 11 - 14
Progetti a partecipazione facoltativa	
Classe Quinta – Anno scolastico 2023/2024	
Progetti di Classe	
Progetti a partecipazione facoltativa	
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
Credito scolastico	p. 15
MODALITA' DI VALUTAZIONE e GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI	
Criteri di valutazione	
Griglie di Istituto	
Griglie di valutazione delle Prove scritte d’Esame	
Criterio di sufficienza	p. 16
PERCORSO PLURIDISCIPLINARE – EDUCAZIONE CIVICA	
Progetti e descrizione dei contenuti	pp. 17 - 19
SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA D’ESAME	p. 19
ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO	p. 19
ALLEGATI	

1. La Classe e l'Indirizzo

a) Presentazione della classe

La classe 5^C è composta da 14 Allievi, sei ragazze e otto ragazzi. Variazioni numeriche di un certo significato si sono verificate, soprattutto a causa di qualche bocciatura e trasferimenti ad altro Istituto o cambiamento di Indirizzo all'interno del Liceo stesso, nel passaggio dal Biennio al Triennio, in particolare a conclusione della Classe Terza (come si evince dalla tabella sottostante).

Anno scolastico	Alunni iscritti	Da altro istituto o classe	Ritirati o passati ad altro indirizzo	Non promossi
2019-2020	29	1	1	
2020-2021	28		1	
2021-2022	21		3	2
2022-2023	16			2
2023-2024	14			

b) Profilo della classe

La Classe, educata e rispettosa, responsabile e piuttosto collaborativa, ha compiuto, nel corso del Triennio, un cammino di maturazione che, anche se non sempre costante, ha condotto, nel tempo, ad atteggiamenti di consapevolezza, autonomia e motivazione nei confronti dello studio, di significativa disponibilità al dialogo educativo e di approccio alle diverse discipline in accrescimento di correttezza, benché sia, forse, rimasta latente l'inclinazione ad assecondare peculiari ambiti di interesse rispetto alla integralità degli insegnamenti.

Gli Allievi hanno affrontato il percorso scolastico, ciascuno secondo le proprie emotività e passioni, con impegno e tenacia, mostrando attenzione per le proposte degli insegnanti che hanno accolto e condiviso fornendovi un contributo attivo e personale e sapendo creare un'interazione proficua. In particolare, si possono sottolineare la partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico nel corso dell'intero quinquennio, anche nel tempo della pandemia, quando fu realizzata online; la scelta (libera) di aderire al progetto del Laboratorio Teatrale; l'entusiasmo e interesse autentici con cui sono stati vissuti i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sul territorio.

Sul piano del profitto, nonostante quanto affermato, si rileva una situazione piuttosto diversificata: risultati che si attestano tra il discreto e il buono in alcune discipline in particolare, una punta di eccellenza, alcune criticità che permangono a fronte di differenti livelli di impegno e determinazione.

c) Profilo di Indirizzo: il Liceo Classico

Fin dal Biennio, gli allievi hanno affrontato, con sempre maggiore profondità, lo studio delle discipline d'indirizzo: Lingua e Cultura latina e Lingua e Cultura greca. L'insegnamento di entrambe le lingue classiche è stato teso a fornire gli strumenti necessari a leggere, tradurre e comprendere i testi degli Autori in un'ottica di contestualizzazione di essi, del loro stile e pensiero, ma anche di attualizzazione e comparazione con le altre lingue studiate, in una prospettiva di carattere storico, culturale e letterario e diacronica.

d) Quadro Orario

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria - History	3	3			
Storia - History			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

A conclusione del percorso di studi, gli Allievi devono essere in grado di

- comprendere il ruolo della cultura classica nello sviluppo della civiltà europea, riconoscendone caratteristiche e potenzialità;
- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana e la lingua straniera studiata, rafforzando le capacità di analisi e di elaborazione critica personale, nonché di espressione personale e del proprio sé;
- interpretare testi complessi e riflettere criticamente sulle forme del linguaggio e del sapere, riuscendo a collocare all'interno di una dimensione umanistica anche il pensiero scientifico.

2. Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024

Italiano	Borgatti Giulio	Borgatti Giulio	Tacconi Tiziana	Tacconi Tiziana	Tacconi Tiziana
Latino	Squerzanti Alessandro	Squerzanti Alessandro	Ricci Claudio	Ricci Claudio	Ricci Claudio
Greco	Squerzanti Alessandro	Squerzanti Alessandro	Ricci Claudio	Ricci Claudio	Ricci Claudio
Geostoria / History	Rossi Federica	Rossi Federica			
Storia			Rossi Federica	Guerrato Stefano	Caselli Alessio
History			Rossi Federica	Rossi Federica	Rossi Federica
Filosofia			Caselli Alessio	Guerrato Stefano	Caselli Alessio
Matematica	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia
Fisica			Malaguti Silvia	Malaguti Silvia	Malaguti Silvia
Inglese	Alberghini Daniela	Alberghini Daniela	Altavilla Brunella	Altavilla Brunella	Altavilla Brunella
Scienze Naturali	Tassini Carlo	Campisi Federica	Maini Carlo	Maini Carlo	Maini Carlo
Storia dell'Arte			Tassinari Valeria	Tassinari Valeria	Tassinari Valeria
Scienze Motorie	Golinelli Pierparola	Golinelli Pierparola	Golinelli Pierparola	Golinelli Pierparola	Golinelli Pierpaola
Religione	Rabitti Pietro	Rabitti Pietro	Rabitti Pietro	Rabitti Pietro	Rabitti Pietro
Sostegno	Bui Antonella (Supplente Piccoli Francesca)	Bui Antonella	Bui Antonella		

3. Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Coerentemente con le linee guida e di indirizzo illustrate nel P.T.O.F., il Consiglio di Classe definisce i seguenti obiettivi:

a) Obiettivi formativi del triennio

- Formazione dell'uomo e del cittadino: lo studente deve maturare una formazione umana e civile che gli consenta l'inserimento nella società nazionale e sovranazionale
- Promozione della cultura della tolleranza e della solidarietà: del rispetto
- Riconoscimento del valore della persona
- Sviluppo della capacità di analisi di sé e della realtà ambientale e socioculturale in cui lo studente si trovi a operare
- Sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico
- Consapevolezza del valore e dell'attualità della cultura classica

b) Obiettivi socio-motivazionali

- Sviluppo della capacità di instaurare corrette relazioni con i compagni e con i docenti
- Sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo
- Sviluppo di un atteggiamento attivo, collaborativo e propositivo
- Sviluppo dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche ed alle proposte culturali provenienti dalla scuola o dall'esterno
- Progressione nelle motivazioni allo studio
- Sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli per il proseguimento del proprio percorso formativo

c) Obiettivi cognitivi

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Utilizzare la conoscenza delle lingue classiche per padroneggiare ed usare consapevolmente le risorse linguistico-lessicali e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione allo sviluppo storico di esso e per produrre ed interpretare testi complessi
- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale, del suo patrimonio culturale, nelle diverse forme dell'esercizio del pensiero e per poter agire con profondità critica nel presente
- Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando consapevolmente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando, con spirito critico ma aperto al confronto ed al dialogo, i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni secondo i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

d) Metodologia

- Lezione frontale e dialogata con impostazione problematica degli argomenti per un insegnamento a carattere informativo-formativo basato sulla collaborazione attiva tra docente e alunno
- Metodologia CLIL nell'insegnamento della Storia dell'Arte (nel corso della Terza e della Quarta) e della Storia
- Realizzazione, in alcune discipline, di lavori di approfondimento individuale
- Motivazione dell'*iter* didattico e degli obiettivi ed esplicitazione dei criteri di valutazione

- Proposizione di un metodo di lavoro deduttivo-induttivo che, attraverso l'osservazione dei fenomeni e la loro descrizione, porti all'elaborazione e sistemazione dei dati e alla soluzione di problemi
- Attualizzazione dei contenuti attraverso lo stimolo al confronto con la realtà e l'ambiente circostante
- Valorizzazione delle esperienze personali degli alunni attraverso attività integrative curricolari ed extracurricolari

7

- Approfondimento delle conoscenze acquisite tramite visite guidate e viaggi di istruzione

e) Strumenti e sussidi didattici

- Testi in adozione
- Saggi critici
- Appunti e dispense forniti dai docenti
- Libri e riviste relativi ai vari ambiti disciplinari
- Materiali audiovisivi
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- LIM
- Navigazione Internet
- Attrezzature e materiale sportivo
- Didattica a distanza nel tempo della pandemia (GSuite, WeSchool, Piattaforme di didattica on line; Link didattici; interviste e video lezioni o videoregistrazioni)

f) Tipologia delle prove di verifica

PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionari a risposta multipla ▪ Quesiti a trattazione sintetica o a risposta aperta ▪ Trattazione analitica di temi ▪ Traduzione dagli autori classici ▪ Prove di comprensione e di produzione in lingua straniera ▪ Analisi di un testo letterario ▪ Tipologie di scrittura nella forma prevista dall'Esame di Stato: Tipologie A, B, C ▪ Temi di carattere storico ▪ Scrittura di testi argomentativi ▪ Prove di traduzione mista (coerentemente con la Tipologia di Seconda Prova dell'Esame di Stato) ▪ Problematizzazione ed argomentazione di un tema di cultura generale ▪ Lavori di ricerca a gruppi ▪ Risoluzione di problemi
----------------------	--

PROVE SCRITTE PER LA VALUTAZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove di comprensione in lingua ▪ Questionari a risposta aperta ▪ Questionari a risposta multipla ▪ Risoluzione di quesiti a risposta breve ▪ Trattazione sintetica di argomenti ▪ Analisi testuale a diversi livelli ▪ Risoluzione di problemi ▪ Lettura di un'opera d'arte
PROVE ORALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloqui individuali ▪ Esposizione individuale di attività di approfondimento ▪ Discussione e confronto in classe su temi specifici ▪ Prove di ascolto in lingua ▪ Risoluzione di problemi
PROVE PRATICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazioni individuali e di gruppo relative alle attività sportive

4. Percorso formativo ed attività didattiche rilevanti della Classe

Anno scolastico 2019/2020 – CLASSE I

Le attività proposte hanno inevitabilmente risentito della complessità determinata dalla situazione pandemica.

Progetto Cinema	Progetto “ <i>Piano nazionale cinema per la scuola</i> ”: visione del film <i>Metropolis</i>
Progetti in orario curricolare	Laboratorio dell’intelligenza socio-emotiva Progetto “Educazione Stradale”
Progetti in orario extracurricolare	Educazione all’immagine
Partecipazione a Concorsi	Partecipazione a Kangourou della Matematica Partecipazione volontaria a Concorso di Scrittura <i>In Memoria della Professoressa Barbara Castaldi</i>
Attivazione progetti di potenziamento dell’offerta formativa di indirizzo	Educazione al linguaggio cinematografico e alle Arti Visive Notte Nazionale del Liceo Classico (in versione online) CLIL di Storia
Incontri con esperti esterni o associazioni	Progetto “Punto di vista” Progetto “ <i>La spesa a scuola</i> ” patrocinato dal Comune di Cento e dalla Fondazione ONLUS Banco Alimentare

Anno scolastico 2020/2021 – CLASSE II

Le attività proposte hanno inevitabilmente risentito della complessità determinata dalla situazione pandemica.

Partecipazione a mostre e conferenze	Webinar Gallerie Estensi
Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, dell' <i>Antigone</i> di Sofocle
Partecipazione a Concorsi	Gare Kangourou della Matematica (adesione facoltativa) Certificazione di Lingua Latina Partecipazione volontaria al Concorso di scrittura <i>In memoria della Professoressa Barbara Castaldi</i>
Progetti sportivi	Corsa campestre Atletica leggera, nuoto, tennis
Incontri con esperti esterni o associazioni	I pericoli dell'assunzione di sostanze stupefacenti; la prevenzione dalle dipendenze Progetto “Punto di vista”
Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di indirizzo	Educazione al linguaggio cinematografico e alle Arti Visive Notte Nazionale del Liceo Classico CLIL di Storia

9

Anno scolastico 2021/2022– CLASSE III

Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, della <i>Lisistrata</i> di Aristofane (Teatro Pandurera, Cento)
Partecipazione a Concorsi	Gare Kangourou della Matematica (adesione facoltativa) Partecipazione volontaria al Concorso di scrittura <i>In memoria della Professoressa Barbara Castaldi</i>
Progetti sportivi curricolari	Atletica
Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di Indirizzo	MEP Progetto “Punto di vista” Notte Nazionale del Liceo Classico Progetto “Lo Struzzo a Scuola” (Casa Editrice Einaudi): G. Ieranò, <i>Elena e Penelope</i> CLIL di Storia Corso di Lingua Cinese

Incontri con esperti esterni o associazioni	Educazione alimentare e corretti stili di vita Incontro con l'Associazione "Amici di Adwa" presso la Sala da Tè di Cento
---	---

Anno scolastico 2022/2023– CLASSE IV

Visite guidate di un giorno	Musme: visita al Museo della Medicina di Padova Laboratorio di Archivistica presso l'Archivio storico di Cento
Viaggio di istruzione	Grecia (17 - 23 aprile 2023): un itinerario tra classicità e modernità Atene; Eleusi; Corinto; Perachora; Epidauro; Tirinto e Micene; Olimpia; Delfi
Teatro in lingua inglese	G. Orwell, <i>Animal farm</i> (Teatro Pandurera, Cento)
Teatro latino	<i>Miles gloriosus</i> (Compagnia teatrale plautina - Ferrara presso il Teatro San Benedetto)
Cinema	Visione del film <i>Nomad - In cammino con Bruce Chatwin</i> (Regno Unito, 2019)
Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, de <i>Le allegre comari di Windsor</i> di W. Shakespeare (Teatro Pandurera, Cento)
Partecipazione a Concorsi	Partecipazione al Certamen Carolinum Mutinense Kangourou della Matematica Partecipazione volontaria al Concorso di scrittura <i>In memoria della Professoressa Barbara Castaldi</i>
Progetti sportivi curricolari	Atletica Tennis Bocce
Incontri con esperti esterni o associazioni	Esperti AVIS - ADMO Esperti del mondo del Volontariato del territorio: la Coccinella Gialla (Anffas) Esperti Croce Rossa Italiana: Corso Primo Soccorso e BLS <i>Amnesty International</i> : incontro presso il Parco del Gigante (Cento)
Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di Indirizzo	Notte Nazionale del Liceo Classico Incontro con Associazioni di Volontariato del territorio: la Coccinella Gialla Blu-Guercino-Lab: Laboratorio di approfondimento della figura del Guercino Progetto 'Patrimonio e territorio': visita guidata ai Musei di Pieve di Cento CLIL di Storia

Orientamento	<p>Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse</p> <p>Sportello Help per l'orientamento</p> <p>Partecipazione autonoma al Job&Orienta di Verona</p> <p>Presentazione generale dell'Offerta formativa dell'Università di Ferrara a cura dei referenti del Servizio Orientamento dell'Ateneo, con un intervento del referente di ER.GO, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario</p> <p>Partecipazione autonoma ad un Open Day universitario o ad eventi organizzati dalle Università a scelta dello studente.</p> <p>Progetto AllenAmenti a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie).</p>
--------------	---

Anno scolastico 2023/2024 – CLASSE V

Viaggio di istruzione	<p>Sicilia (10 - 16 maggio 2024): un itinerario tra classicità e modernità</p> <p>Siracusa; Morgantina; Piazza Armerina; Gela; Selinunte; Mazara del Vallo; Marsala; Mozia; Segesta; Palermo; Monreale.</p> <p>Teatro Greco di Siracusa: rappresentazioni teatrali delle tragedie <i>Aiace</i> e <i>Fedra - Ippolito portatore di corona</i>.</p>
Uscite didattiche	I luoghi della Memoria di Bologna: la Stazione e il Museo per la Memoria di Ustica “Energia nucleare e sicurezza”: visita al Centro Enea in località Brasimone; “Ricordati di non dimenticare”: visita al Parco storico di Monte Sole (Marzabotto)
Cinema in Lingua Inglese	Visione del film <i>Begin again</i> (USA, 2013)
Fare Teatro	Visione della messa in scena, da parte di studenti del Liceo, dell' <i>Antigone</i> di Sofocle (Teatro Pandurera, Cento)
Partecipazione a mostre e conferenze	La tragedia del Vajont nel 60° Anniversario
Partecipazione a Concorsi	Concorso di POESIA dedicato a Francesco Suffritti: “Poesie da Quaggiù” (I Edizione) Olimpiadi delle Lingue Classiche Partecipazione al Certamen Carolinum Mutinense Concorso Fotografico “Salviamo le api e la biodiversità”
Progetti sportivi curricolari	Atletica e giochi sportivi Tennis Bocce Trekking sul territorio
Incontri con esperti esterni o associazioni	Presentazione delle associazioni Caritas, Emporio Solidale, SAV Progetto “Il valore del dono” in collaborazione con AVIS-AIDO

Attivazione progetti di potenziamento dell'offerta formativa di Indirizzo	Notte Nazionale del Liceo Classico: "METAMORFOSI – Comunicare il mutamento: dall'epica ai nuovi media" Educazione sanitaria e BLS in collaborazione con CRI CLIL di Storia Il mito di Medea tra letteratura, cinema e teatro "SOS Cevo": sportelli individuali e/o a piccoli gruppi per le discipline di Latino e Greco Progetto AllenaMenti PLS Progetto HELPMATH
Orientamento	Incontro con la Dott.ssa Erika Bergamini dell'Ufficio InformaGiovani (Comune di Cento) Partecipazione a Conferenze riguardanti il mondo del lavoro e/o il mondo universitario Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta Incontri di Orientamento presso il Liceo in collaborazione con alcune Università (Ferrara, Ca' Foscari, Scuola di Moda e Design di Milano)

5. Progetti e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Progetti di PCTO

I percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali e l'orientamento, nel corso del Triennio, sono stati affrontati dagli Allievi con serietà e autentico senso di responsabilità ed hanno fatto emergere o consolidato capacità relazionali ed operative che si sono armonizzate con le altre legate alla più consueta attività didattica. L'organizzazione di essi è stata diversificata: si sono attivati Progetti interni, a cura di docenti del Liceo, oppure sono state stipulate convenzioni con Enti esterni. In ogni situazione, i risultati conseguiti sono stati ottimi.

CLASSE TERZA – ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

PROGETTI DI CLASSE	ORE
Corso base online sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro	4
<i>In lingua inglese:</i> la conoscenza del mondo del lavoro e il Curriculum Vitae	5
Progetto "AllenaMenti": percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	6
Attività ludico-motoria con la Scuola Primaria ICI1 di Cento	4

12

PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA
MEP
Notte Nazionale del Liceo Classico: organizzazione di molteplici attività laboratoriali e messa in scena di spettacoli, letture animate, forme diversificate di recitazione sul tema "Madri"
Laboratorio teatrale

CLASSE QUARTA – ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

PROGETTI DI CLASSE	ORE
Progetto “ <i>AllenaMenti</i> ”: percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	6
Corso di Primo Soccorso	5
Corso sulla Sicurezza (rischio medio)	8
Attività ludico-motoria con la Scuola Elementare	8
Cover Letter – Lettera di presentazione in lingua inglese	3

PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA

MEP

Notte Nazionale del Liceo Classico: organizzazione di molteplici attività laboratoriali e messa in scena di spettacoli, letture animate, forme diversificate di recitazione sul tema de “*Il Sogno*”

Laboratorio teatrale

Recital *Casina* di Plauto

Tolc universitari

- Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max. 2 nel corso dell’anno scolastico con attestazione di partecipazione):
- Incontri di Orientamento on-line presso il Liceo in collaborazione con alcune Università
- Partecipazione - autonoma - al Job&Oriente di Verona
- Partecipazione volontaria all’incontro di orientamento per le facoltà sanitarie promosso dall’associazione studentesca “TestBusters”
- Confronto con il mondo del lavoro

ATTIVITA' DI STAGE ESTERNO a.s. 2022/2023

La persistenza delle Lingue e della Cultura Classiche: dall'altra parte della cattedra

Nella settimana compresa tra il 29 maggio e il 5 giugno 2023, presso l’Istituto Comprensivo (IC2) “G. Pascoli” di Cento, gli Allievi della Classe hanno indossato le non semplici vesti di docenti per ragazzi di Classi Prime e Seconde della Scuola Media: il senso dell’attività è stato, sostanzialmente, la trasmissione di particolari contenuti relativi alle Lingue e alla Cultura Classiche attraverso l’ideazione di strategie didattiche con le quali suscitare e toccare l’interesse di ragazzi di Prima e Seconda Media.

Il progetto è stato scandito da una fase preparatoria, in condivisione con i docenti tutor, e dalla fase operativa in totale autonomia di azione e creatività da parte dei ragazzi che hanno messo a frutto tutte le risorse loro possibili per entrare in comunicazione costruttiva con i giovani compagni.

Più in dettaglio, sono stati i seguenti gli obiettivi, certamente raggiunti, dell’esperienza:

OBIETTIVI GENERALI

- Coniugare sapere e saper fare.
- Riflettere su se stessi e sulle proprie capacità relazionali e operative.
- Orientare rispetto alle potenziali scelte future di studio e di lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Farsi promotori, presso allievi della Scuola Media di Primo Grado, delle Lingue e della Cultura Classiche, favorendo la consapevolezza della loro persistenza nella quotidianità.
- Sviluppare metodi e strategie di coinvolgimento.
- Sviluppare capacità di relazione, comunicazione e ascolto

Questi, infine, i contenuti oggetto di studio e lezione:

Greco

- Alfabeto mitologico
- Mitologia attraverso la ceramica attica
- Ceramica attica e pratica del simposio
- Il Greco nell’italiano

Latino

- Parliamo il Latino senza consapevolezza
- Modi di dire di uso comune
- Espressioni del parlato scientifico-settoriale.

Il bilancio dell’Attività, in un confronto costante con i Docenti della Scuola Media, è stato decisamente positivo.

CLASSE QUINTA – ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

PROGETTI DI CLASSE	ORE
Incontro con la Dott.ssa Erika Bergamini dell’InformaGiovani del Comune di Cento	2
Progetto “ <i>AllenaMenti</i> ”: percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	6

PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA

Notte Nazionale del Liceo Classico: organizzazione di molteplici attività laboratoriali e messa in scena di spettacoli, letture animate, forme diversificate di recitazione sul tema “*METAMORFOSI – Comunicare il mutamento: dall’epica ai nuovi media*”

Laboratorio teatrale (partecipazione volontaria)

Partecipazione al progetto HelpMath

Progetto AllenaMenti PLS

Tolc universitari

- Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori nel corso dell’anno)
- Partecipazione all’”Ottobre del Cevolani”
- Partecipazione a conferenze di orientamento riguardanti il mondo del lavoro e/o il mondo universitario
- Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max 2 nel corso dell’anno scolastico con attestazione di partecipazione)
- Eventuali attività laboratoriali a fini orientativi su indicazione dei docenti interessati
- Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree che possono interessare gli studenti
- Creazione di classroom contenenti materiale informativo e proposte di Università ed altre agenzie formative

6. Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

L'OM 45 del 9 marzo 2023 ha definito il computo del credito scolastico fino ad un massimo di quaranta punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'Esame, scaturisce pertanto dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui si aggiunge quello attribuito per la classe quinta.

Inoltre, la Commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Tabella- Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) - Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 per l'attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono definiti dal Protocollo di valutazione. Di seguito riportato il link a cui far riferimento:

<https://www.liceocevolani.edu.it/pagine/protocollo-di-valutazione-di-istituto>

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Gli alunni di classe 5^ che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato - D.Lgs. n.66/2017, C.M. prot. n.17676 del 12-10-2018 e C.M. 22110 del 29/10/2019.

7. Modalità di Valutazione e Griglie utilizzate per le prove scritte e l'orale

a) Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello dei singoli Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti.

Il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze: corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari; esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata, sia in forma scritta che orale; utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici; capacità di approfondimento e collegamenti pluridisciplinari.

Per una valutazione globale e “sommativa” si tiene conto anche di: interesse e partecipazione; impegno e capacità di organizzazione del lavoro; progresso in rapporto ai livelli di partenza; interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate

b) Griglie di Istituto

L’istituto ha elaborato una serie di griglie di valutazione comuni allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline e per le simulazioni delle prove d’esame, allegate al presente documento.

c) Griglie di valutazione delle Prove scritte d’Esame

I docenti si sono attenuti agli indicatori ministeriali definiti per la Prima Prova (Italiano).

d) Criterio di sufficienza

PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti essenziali • Uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato • Trattazione semplice ma coerente e congruente alla traccia • Capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto • Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base e capacità di comprensione globale del testo (traduzione) • Capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave
PROVE ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti essenziali • Espressione abbastanza corretta e appropriata • Esposizione semplice ma coerente e congruente all’argomento proposto • Capacità di applicare principi e regole basilari
PROVE PRATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline • Conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra

8. Percorso pluridisciplinare - Educazione Civica

Nella definizione di possibili Percorsi pluridisciplinari, il Consiglio di Classe ha individuato un particolare Tema di approfondimento che è stato sviluppato, in forma di libera adesione, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

La responsabilità

Il tema potrebbe essere declinato secondo molteplici prospettive di lettura: la responsabilità della Scienza e dello scienziato; dell'intellettuale; dello Stato dinanzi ad alcune verità scomode e non del tutto chiarite; dell'uomo in relazione alla Natura, all'Ambiente, all'Altro.

Latino	<p>La responsabilità dell'intellettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) del filosofo (Seneca, <i>De tranquillitate animi</i> e <i>De otio</i>) b) dello storico (Tacito, <i>Historiae</i>, Proemio) c) del poeta (Lucrezio; Persio e Giovenale)
Greco	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla civiltà “di vergogna” alla civiltà “di colpa”: il concetto di responsabilità nella tragedia attica (Eschilo, Sofocle ed Euripide). • La responsabilità del poeta tra impegno e disimpegno (Aristofane; Callimaco). • La responsabilità politica dell'oratore: Demostene.
Inglese	L'impegno e il dissenso di C. Dickens e G. Orwell di fronte alle ingiustizie sociali (Dickens) e al totalitarismo (Orwell).
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • L'impegno degli artisti per la conservazione della memoria storica: Canova e l'impegno per la difesa e il recupero del patrimonio artistico • L'artista come testimone delle tragedie e delle speranze del proprio tempo: David, Goya, Gericault, Delacroix, Giovanni Fattori, Pellizza da Volpedo, Tatlin, Picasso. Opere d'arte come icone dell'impegno civile e loro persistenza come modelli nell'età contemporanea • Christian Boltanski per il Museo della Memoria di Ustica.
Italiano	<p>Vajont: «<i>È tempo di imparare qualcosa</i>»</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dino Buzzati, <i>Natura crudele</i> [Articolo dal «Corriere della Sera», 11 ottobre 1963, p. 1] • Andrea Zanzotto, Da la *ginestra a Quel de la ginestra: Filò, IV <p>Intellettuale *contro: Pier Paolo Pasolini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diverso come gli altri: “<i>un controtipo morale</i>” • L'impegno corsaro: Contro la televisione; La scomparsa delle lucciole; Il romanzo delle stragi; Gli intellettuali italiani non si occupano più della gente
Fisica	Il ruolo del fisico nello sviluppo della ricerca: fisica nucleare e suo utilizzo (fissione nucleare, funzionamento di una centrale nucleare, analisi dei reattori di diversa generazione con visita al Centro Enea in località Brasimone e fusione nucleare).
Scienze Naturali	Le responsabilità umane nella gestione del progresso scientifico, con particolare attenzione al settore delle biotecnologie, alle grandi opportunità e ai rischi di deriva eugenetica. Visione del docufilm “Human Nature”.

EDUCAZIONE CIVICA

Nella complessità del presente, l'attenzione per le **competenze chiave di costituzione e cittadinanza**, trasversali e multidisciplinari, riesce necessaria alla formazione di menti critiche, ben fatte e consapevoli, attente alle problematiche di più urgente riflessione ed azione: è questo il senso in cui si sono impostate le attività, in funzione dell'acquisizione di un forte sentimento di responsabilità sociale e civile.

Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza

Anno Scolastico 2021/2022

Argomento	Docente	Ore complessive
Primo Quadrimestre		
Diritto del lavoro	Alessio Caselli	4
Orientarsi e prepararsi al lavoro	Tassinari Valeria	2
Secondo Quadrimestre		
Unione Europea e Brexit	Altavilla Brunella	7
Disturbi alimentari e corretti stili di vita	Golinelli Pierpaola	4
La Costituzione Italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1946; i Principi fondamentali	Rossi Federica	8

Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta

Anno Scolastico 2022/2023

Argomento	Docente	Ore complessive
Primo Quadrimestre		
La tutela del patrimonio. Il patrimonio UNESCO	Tassinari Valeria	3
N. Machiavelli: il potere gronda sangue	Tacconi Tiziana	4
Primo Soccorso, BLS e traumatologia	Golinelli Pierpaola	5
Secondo Quadrimestre		
CLIL La rivoluzione americana La Carta dei Diritti del 1971	Altavilla Brunella Rossi Federica	12
Gli inferni del presente: la Memoria necessaria	Tacconi Tiziana	6
Protezione Civile Vulcani e terremoti	Maini Carlo	4
La diversità: il tema dell'omosessualità nel mondo antico	Ricci Claudio	4

Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta

Anno Scolastico 2023/2024

Argomento	Docente	Ore complessive
Primo Quadrimestre		
Assemblea per l'elezione dei Rappresentanti di Classe e di Istituto		2
Progetto “ <i>Il valore del dono</i> ” in collaborazione con AVIS-AIDO	Maini Carlo	1
Educazione Sanitaria con CRI	Golinelli Pierpaola	3
La tragedia del Vajont	Tacconi Tiziana	6
Secondo	Agenda 2030 (Obiettivo 7)	Maini Carlo

Quadrimestre	I luoghi della Memoria di Bologna: la Stazione ed il Museo per la Memoria di Ustica	Tassinari Valeria Caselli Alessio	6
	La Costituzione e l'ordinamento dello Stato	Caselli Alessio	4
	Articolo 9 della Costituzione e difesa dei beni culturali	Tassinari Valeria	1
	“Energia nucleare e sicurezza”: visita al Centro Enea in località Brasimone; “Ricordati di non dimenticare”: visita al Parco storico di Monte Sole (Marzabotto)	Malaguti Silvia Tacconi Tiziana	8

10. Simulazioni di Prima e Seconda prova d'esame

Come si evince dalla tabella sotto riportata, sono state effettuate due Prove di Simulazione d'Esame, quella di Italiano, peraltro condivisa fra tutte le Classi Quinte del Liceo, e quella di Latino.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia
19 Febbraio 2024	6 ore	Prima Prova - Italiano	A, B e C
5 Marzo 2024	6 ore	Seconda Prova - Greco	

11. Attività integrative di recupero e approfondimento

- La modalità di recupero per le discipline oggetto di debiti formativi è stata lo studio autonomo, su precisa definizione dei contenuti da parte dei singoli docenti.
- SOS Cevo: sono stati svolti percorsi di recupero individuale nelle discipline di Indirizzo, cioè Latino e Greco.

12. ALLEGATI

Allegato 1 - Simulazioni delle Prove d'Esame

Allegato 2 - Griglie di Valutazione

Allegato 3 – Programmi delle singole discipline

IL CONSIGLIO DI CLASSE

STEFANIA BORGATTI	
DIRIGENTE SCOLASTICO	
ALTAVILLA BRUNELLA, docente di Inglese	
CASELLI ALESSIO, docente di Storia e Filosofia	
GOLINELLI PIERPAOLA, Docente di Scienze motorie	
MAINI CARLO, Docente di Scienze Naturali	
MALAGUTI SILVIA, docente di Matematica e Fisica	
RABITTI PIETRO, Docente di Religione	
RICCI CLAUDIO, Docente di Greco e Latino	
ROSSI FEDERICA, Docente di History	
TACCONI TIZIANA, Docente di Italiano	
TASSINARI VALERIA , Docente di Storia dell'Arte	

Allegato 1

Simulazione delle Prove d'Esame

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA (Tutte le Classi del Liceo)**TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *Sera di Gavinana* – in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

<p>Sera di Gavinana</p> <p>Ecco la sera e spiove sul toscano Appennino. Con lo scender che fa le nubi a valle, prese a lembi qua e là come ragne fra gli alberi intricate, si colorano i monti di viola. Dolce vagare allora per chi s'affanna il giorno ed in se stesso, incredulo, si torce. Viene dai borghi, qui sotto, in faccende, un vociar lieto e folto in cui si sente il giorno che declina e il riposo imminente. Vi si mischia il pulsare, il batter secco ed alto del camion sullo stradone</p>	<p>bianco che varca i monti. E tutto quanto a sera, grilli, campane, fonti, fa concerto e preghiera, tremo nell'aria sgombra. Ma come più rifulge, nell'ora che non ha un'altra luce, il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino. Sui tuoi prati che salgono a gironi, questo liquido verde, che rispunta fra gl'inganni del sole ad ogni acquata, al vento trascolora, e mi rapisce, per l'inquieto cammino, si che teneramente fa star muta l'anima vagabonda.</p>
--	---

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

"*Sera di Gavinana*", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo. Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgare anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baraccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiata, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Paolo Rumiz¹, L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, La Repubblica, 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

1. P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.
2. "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprendere e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PROPOSTA B2

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

“Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri ceremoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsì e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare”.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

1. Scrivi la sintesi del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostieni la con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro (1). Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife (2) e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

PROPOSTA C1

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana: "Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo".

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità*, in *L'Unità*, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

"Troppi spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]"

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – GRECO

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La pace come condizione di prosperità civile ed economica

Agli inizi del IV secolo, attraverso le clausole della pace di Antalcida (386 a.C.), il Gran Re persiano Artaserse II impose ai Greci, ormai indeboliti da un endemico particolarismo politico, i principi di libertà e di autonomia: egli intendeva così di fatto impedire che una singola città tornasse a esercitare forme di egemonia sulle altre, come era accaduto in passato. Atene tentò allora la strada di una seconda lega navale: l'organismo federale, lungi dal riprodurre meccanismi imperialistici che erano stati propri della lega delio-attica di V secolo, mirava – almeno nominalmente – a garantire gli alleati contro eventuali prepotenze da parte di altri soggetti ellenici, fossero essi Sparta o Tebe. Quando però, venuto meno il rischio che da queste comunità proveniva, a seguito delle battaglie di Leuttra (371 a.C.) e Mantinea (362 a.C.), anche la lega navale perse il suo scopo principale, Atene dovette affrontare la rivolta dei propri alleati che temevano ormai la città di cui avevano accettato a suo tempo la protezione.

Tale è il contesto cui si riferisce l'orazione *Sulla pace*, composta da Isocrate attorno alla metà degli anni '50 del IV secolo, poco prima o poco dopo la fine della guerra sociale (357-355 a.C.). Il discorso, rivolto ai propri discepoli con finalità pedagogiche, ma concepito in realtà per circolare nel più ampio ambiente cittadino, si schiera contro l'imperialismo ateniese presente e passato, e caldeggiava invece una rinascita morale della città, a partire da quei principi educativi che l'oratore stesso coltivava nella cerchia della sua scuola.

PRE-TESTO

Non ci accontenteremo dunque di vivere nella nostra città senza paura, di avere beni in quantità, di essere in armonia all'interno fra di noi e di godere di un buon nome fra tutti i Greci? Per quanto mi riguarda, credo proprio che a queste condizioni la città sarebbe perfettamente prospera.

Ο μὲν τοίνυν πόλεμος ἀπάντων ἡμᾶς τῶν εἰρημένων ἀπεστέρηκεν· καὶ γὰρ πενεστέρους ἐποίησεν καὶ πολλοὺς κινδύνους ὑπομένειν ἡνάγκασεν καὶ πρὸς τοὺς Ἑλληνας διαβέβληκεν καὶ πάντας τρόπους τεταλαιπώρηκεν ἡμᾶς. Ἡν δὲ τὴν εἰρήνην ποιησώμεθα καὶ τοιούτους ἡμᾶς αὐτοὺς παράσχωμεν οἵους αἱ κοινai συνθῆκαι προστάττουσιν, μετὰ πολλῆς μὲν ἀσφαλείας τὴν πόλιν οἰκήσομεν, ἀπαλλαγέντες πολέμων καὶ κινδύνων καὶ ταραχῆς εἰς ἦν νῦν πρὸς ἄλλήλους καθέσταμεν, καθ' ἔκαστην δὲ τὴν ἡμέραν πρὸς εὐπορίαν ἐπιδώσομεν, ἀναπεπαυμένοι μὲν τῶν εἰσφορῶν καὶ τῶν τριηραρχιῶν καὶ τῶν ἄλλων τῶν περὶ τὸν πόλεμον λειτουργιῶν, ἀδεῶς δὲ γεωργοῦντες καὶ τὴν θάλατταν πλέοντες καὶ ταῖς ἄλλαις ἐργασίαις ἐπιχειροῦντες αἱ νῦν διὰ τὸν πόλεμον ἐκλελοίπασιν. Ὁψόμεθα δὲ τὴν πόλιν διπλασίας μὲν ἡ νῦν τὰς προσόδους λαμβάνουσαν, μεστὴν δὲ γιγνομένην ἐμπόρων καὶ ξένων καὶ μετοίκων ὃν νῦν ἐρήμη καθέστηκεν. Τὸ δὲ μέγιστον· συμμάχους ἔξομεν ἀπαντᾶς ἀνθρώπους, οὐ βεβιασμένους, ἀλλὰ πεπεισμένους, οὐδ' ἐν ταῖς μὲν ἀσφαλείαις διὰ τὴν δύναμιν ἡμᾶς ὑποδεχομένους, ἐν δὲ τοῖς κινδύνοις ἀποστησομένους, ἀλλ' οὕτω διακειμένους ὥσπερ χρὴ τοὺς ὡς ἀληθῶς συμμάχους καὶ φίλους ὄντας.

POST-TESTO I

Inoltre quello che non riusciamo a riconquistare con le armi e con enormi spese, lo riporteremo facilmente tramite delle trattative. Cersoblepte e Filippo, credetemi, non ci faranno più la guerra per il Chersoneso e per Anfipoli, quando vedranno che noi non miriamo più ad alcun possedimento straniero.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. Con l'espressione ἀναπεπαυμένοι μὲν τῶν εἰσφορῶν καὶ τῶν τριηραρχιῶν καὶ τῶν ἄλλων τῶν περὶ τὸν πόλεμον λειτουργιῶν, Isocrate fa riferimento ad alcune contribuzioni particolarmente

gravose che la comunità ateniese aveva cominciato a sperimentare già durante la democrazia di V secolo. Spiega quale fu la natura di tali contribuzioni.

2. A fronte di un conflitto rovinoso per Atene stessa, la scelta della pace e i vantaggi che da essa possono derivare è suggerita da Isocrate tramite un periodo ipotetico (*Ὕν δὲ τὴν εἰρήνην ποιησώμεθα καὶ τοιούτους ἡμᾶς αὐτοὺς παράσχωμεν οἷους αἱ κοινai συνθῆκαι προστάτουσιν, μετὰ πολλῆς μὲν ἀσφαλείας τὴν πόλιν οἰκήσομεν, ἀπαλλαγέντες πολέμων καὶ κινδύνων καὶ ταραχῆς εἰς ἣν νῦν πρὸς ἄλλήλους καθέσταμεν, καθ' ἐκάστην δὲ τὴν ἡμέραν πρὸς εὐπορίαν ἐπιδώσομεν, ἀναπεπαυμένοι μὲν τῶν εἰσφροῶν καὶ τῶν τριηραρχιῶν καὶ τῶν ἄλλων τῶν περὶ τὸν πόλεμον λειτουργιῶν, ἀδεῶς δὲ γεωργοῦντες καὶ τὴν θάλατταν πλέοντες καὶ ταῖς ἄλλαις ἐργασίαις ἐπιχειροῦντες αἱ νῦν διὰ τὸν πόλεμον ἐκλελοίπασιν*): spiega di quale tipo di periodo ipotetico si tratta e quale il senso della scelta sintattica.

3. L'esortazione a scegliere la via della pace all'interno del mondo greco è tema ricorrente nella produzione retorica isocratea. Facendo riferimento alle conoscenze della storia letteraria e alle letture fatte durante il percorso scolastico, documenta tale affermazione, accennando anche alle posizioni alternative a quella dell'oratore, sviluppatesi a partire dal ruolo progressivamente assunto nel panorama ellenico dalla Macedonia di Filippo II.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e greco.

Allegato 2
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO

Tipologia A

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni -corrette e precise	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____

Classe: _____

ITALIANO
Tipologia B

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Candidato: _____

Classe: _____

ITALIANO
Tipologia C

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsi	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Candidato: _____

Classe: _____

ESAME DI STATO a. s. 2023/2024
SECONDA PROVA SCRITTA – GRECO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATRIBUITO AL DESCRITTORE
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena e puntuale	6	
	Complessivamente pertinente e fedele al testo	5	
	Essenziale	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa	2	
	Assente	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Puntuale riconoscimento delle strutture	4	
	Errori non gravi e non diffusi	3	
	Gravi errori isolati o diffusi errori non gravi	2	
	Diffusi e gravi errori	1	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Precisa ed efficace	3	
	Essenziale	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Fluida ed efficace	3	
	Complessivamente corretta	2	
	Stentata e non sempre coerente	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti, ben argomentate o approfondite	4	
	Risposte corrette ed essenziali	3	
	Risposte generiche o a tratti non pertinenti	2	
	Risposte errate, frammentarie o non pertinenti	1	

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO E GRECO

INDICATORI	In /10
Poche parole o frasi completamente errate.	1
Lavoro svolto in minima parte <i>oppure</i> completo ma interamente errato.	2
Lavoro svolto solo in parte con gravi errori <i>oppure</i> completo, ma quasi interamente errato.	3
Mancato riconoscimento di importanti strutture morfosintattiche che determina il fraintendimento del senso globale; lessico non adeguato; forma italiana faticosa.	4
Riconoscimento parziale delle strutture morfosintattiche che determina una comprensione lacunosa del senso globale <i>oppure</i> testo tradotto solo parzialmente (almeno $\frac{2}{3}$), ma in modo da attestare il riconoscimento di quasi tutte le strutture morfosintattiche; lessico approssimativo; forma poco rispettosa degli usi propri della lingua italiana.	5
Riconoscimento delle strutture morfosintattiche in misura tale da non compromettere la comprensione globale del testo; lessico sostanzialmente compreso, anche se non sempre utilizzato con padronanza; forma italiana sostanzialmente accettabile.	6
Riconoscimento delle strutture morfosintattiche in misura tale da assicurare, pur in presenza di errori, una comprensione generale del testo e una globale coerenza dei contenuti della traduzione; lessico e forma italiana sostanzialmente accettabili.	6.5
Rispetto delle strutture morfosintattiche che dimostri una soddisfacente comprensione del testo; lessico compreso e utilizzato con discreta padronanza; forma italiana sostanzialmente corretta.	7
Riconoscimento complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche; trasposizione complessivamente corretta; lessico complessivamente appropriato; forma italiana corretta.	8
Riconoscimento della quasi totalità delle strutture morfosintattiche; corretta trasposizione in lingua italiana; lessico sostanzialmente appropriato; forma italiana corretta.	9

Riconoscimento di tutte le strutture morfosintattiche e loro corretta trasposizione in lingua italiana pur in presenza di lievi imperfezioni; lessico appropriato; forma italiana corretta e scorrevole.

10

INGLESE - PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
prima parte	COMPRENSIONE DEL TESTO ED ESPRESSIONE LINGUISTICA	8 punti
COMPRENSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • risponde con contenuti pertinenti in modo articolato e coeso • risponde con contenuti coerenti in modo semplice e lineare a) risponde con contenuti inefficaci in modo approssimativo o lacunoso b) risponde con contenuti irrilevanti in modo limitato o scorretto 	4 3 2 1
ESPRESSIONE LINGUISTICA E COMPETENZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> • si esprime con pochi errori e usa lessico efficace espandendo il testo • si esprime con alcuni errori e usa lessico adeguato riformulando il testo • si esprime con diversi errori e usa lessico semplice preso dal testo • si esprime con molti errori e usa lessico inadeguato rispetto al testo 	4 3 2 1
seconda parte	PRODUZIONE DEL TESTO E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	7 punti

PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • rielabora in modo competente con contenuti appropriati e significativi 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • rielabora in modo accettabile con contenuti logici e congruenti 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • rielabora in modo superficiale con contenuti banali e ripetitivi 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • rielabora in modo dispersivo con contenuti esigui e incoerenti 	1
ORGANIZZAZIONE TESTUALE E COMPETENZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • produce un testo scorrevole con competenze linguistiche sicure • produce un testo strutturato con competenze linguistiche discrete • produce un testo disorganizzato con competenze linguistiche carenti 	3 2 1

INGLESE - GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA ORALE CON SCALA DI ORRISPONDENZA

CONOSCENZA • Possesso dei contenuti disciplinari	ESPRESSIONE • Uso consapevole del patrimonio lessicale, specifico e logico	ANALISI • Capacità di analisi ed interpretazione	SINTESI • Elaborazione delle conoscenze	VOTO IN /IO
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza con autonomia e senso critico con apporti personali	Sa esporre e argomentare in modo chiaro, corretto, fluido e disinvolto, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa analizzare con completa padronanza i testi ricostruendone con rigore e precisione la struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti, spunti personali e creativi	10
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza in modo autonomo e critico	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo a diversi livelli cogliendone i temi impliciti e ricostruendone la struttura argomentativa	E ¹ in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti	9
Sa organizzare i contenuti in modo consapevole ed autonomo	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa	E ¹ in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti	8
Sa organizzare i contenuti in modo coerente	Sa esporre in modo chiaro con terminologia corretta e nel complesso appropriata	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e definire i termini stabilendo collegamenti coerenti	E ¹ in grado di produrre sintesi discretamente efficaci e coese	7

Possiede i contenuti in modo essenziale	Sa esporre in modo sufficientemente chiaro anche con terminologia non sempre appropriata	Sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti	E ¹ in grado di produrre semplici sintesi abbastanza coese	6
Possiede i contenuti in modo superficiale ed incompleto	Espone in modo semplice ed impreciso	Analizza i testi in modo approssimativo con alcuni errori	Produce sintesi prevalentemente mnemoniche	5
Ha una conoscenza lacunosa e/o inesatta degli aspetti essenziali dei contenuti disciplinari	Espone in modo non sempre chiaro con lessico povero ed inesatto e/o terminologia impropria	Analizza i testi con errori e in modo parziale	Produce sintesi solo mnemoniche e disorganiche	4
Possiede i contenuti in modo gravemente inesatto	Espone in modo confuso usando un lessico scorretto e/o improprio	Analizza i testi in modo scorretto	Non riesce neppure a produrre sintesi mnemoniche e disorganiche	3
Non possiede alcun contenuto disciplinare	Espone in modo confuso scorretto ed inappropriate	Mostra totale incapacità di analisi	Evidenzia assenza di capacità sintetica	2
Si rifiuta di formulare qualsiasi discorso				1

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA ORALE CON ESPRESSIONE DI GIUDIZIO

POSSESSO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI USO CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LESSICALE CAPACITA' DI ANALISI E DI INTERPRETAZIONE SINTESI E RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	VOTO IN /10
Risponde in modo completo e approfondito anche con informazioni derivate da ricerche personali che sa elaborare in maniera critica e fondata, operando opportuni confronti e collegamenti ed esprimendosi con una terminologia appropriata ed efficace	10
Risponde in modo completo e approfondito, applicando ed elaborando le sue conoscenze in modo consapevole e personale, esprimendosi con chiarezza, sicurezza ed appropriata terminologia	9
Risponde in modo completo e approfondito, applicando le sue conoscenze in modo consapevole e discretamente personale, esprimendosi con chiarezza ed appropriata terminologia	8
Risponde in modo completo, applicando le sue conoscenze in maniera discretamente organizzata, pur se con alcune imperfezioni o indecisioni, esprimendosi con discreta chiarezza ed utilizzando una terminologia complessivamente appropriata	7
Risponde in modo accettabile negli aspetti essenziali, commettendo alcune imperfezioni o pochi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e producendo comunicazioni semplici, ma sufficientemente chiare, pur se con una terminologia non sempre appropriata	6

Risponde in modo superficiale, commettendo errori di rilievo oppure non gravi ma diffusi nell'applicazione degli argomenti proposti e producendo comunicazioni comprensibili, ma talora prive di ordine logico e/o non sempre lessicalmente corrette	5
Risponde in modo molto frammentario, commettendo molteplici e/o gravi errori nell'applicazione degli argomenti proposti e producendo comunicazioni non sempre comprensibili, con lessico povero e terminologia impropria	4
Ha conoscenze gravemente lacunose che non riesce ad applicare a situazioni semplici e/o espone in modo confuso, senza una precisa consapevolezza delle proprie enunciazioni	3
Non fornisce alcuna informazione o non è in grado di formulare alcuna risposta	2
Si sottrae all'interrogazione, non risponde	1

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

Nella scala in decimi è possibile attribuire il ½ voto se la prova si colloca tra una fascia e l'altra, mentre la mancanza o l'aggiunta di ¼ di voto potrà essere indicata usando il – e il +.

GRIGLIA DI MISURAZIONE
Di PROVA SCRITTA di MATEMATICA e FISICA

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Calcolo del punteggio **minimo e massimo**

Calcolo del punteggio da attribuire alla **sufficienza**

Attribuzione di punteggio **positivo** per ogni risposta **esatta**

Attribuzione di punteggio **nullo** per ogni risposta **mancante**

Attribuzione di punteggio **nullo o parziale** per ogni risposta **errata**

ESEMPI DI LIVELLI DELLE FASCE DI PUNTEGGIO	FASCIA DI VOTO
Il punteggio si trova tra 0% e 17% del punteggio totale	1
Il punteggio si trova tra 18% e 27% del punteggio totale	2
Il punteggio si trova tra 28% e 37% del punteggio totale	3
Il punteggio si trova tra 38% e 47% del punteggio totale	4
Il punteggio si trova tra 48% e 57% del punteggio totale	5
Il punteggio si trova tra 58% e 67% del punteggio totale	6
Il punteggio si trova tra 68% e 77% del punteggio totale	7
Il punteggio si trova tra 78% e 87% del punteggio totale	8
Il punteggio si trova tra 88% e 97% del punteggio totale	9
Il punteggio si trova tra 98% e 100% del punteggio totale	10

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

La mancanza o l'aggiunta di ¼ di voto nella fascia di punteggio potrà essere indicata usando il – e il +.
Il tipo di punteggio viene esplicitato per ogni singola prova contestualmente alla sua somministrazione.
Ogni livello implica il raggiungimento del livello precedente e il non raggiungimento di quello successivo.
Ogni fascia di voto comprende la seguente tipologia di valutazione: es. fascia del 6 : 6- , 6 , 6+ , 6 ½

GRIGLIA DI MISURAZIONE
PROVA ORALE CON SOMMA DEI PUNTI

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI /10
CONOSCENZA	<p>La conoscenza dei contenuti risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completa e ben organizzata • adeguata e consapevole • superficiale con lacune non significative • frammentaria e gravemente lacunosa 	4 3 2 1
ESPRESSIONE	<p>L'espressione risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretta o con poche inesattezze • abbastanza corretta con errori lievi • poco corretta con molti errori • scorretta e con errori molto gravi 	3 2 1 0
RIELABORAZIONE	<p>L'argomentazione risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coerente e articolata • semplice e lineare • difficoltosa e disorganizzata • illogica e incoerente 	3 2 1 0

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

Esempi di punteggio:

CONOSCENZA	ESPRESSIONE	RIELABORAZIONE	PUNTEGGIO
completa 4	corretta 3	coerente 3	10
completa 4	corretta 3	semplice 2	9
completa 4	abbastanza corretta 2	coerente 3	9
adeguata 3	corretta 3	coerente 3	9
completa 4	abbastanza corretta 2	semplice 2	8
completa 4	poco corretta 1	coerente 3	8
adeguata 3	corretta 3	semplice 2	8
adeguata 3	abbastanza corretta 2	coerente 3	8
completa 4	poco corretta 1	semplice 2	7
adeguata 3	abbastanza corretta 2	semplice 2	7
superficiale 2	corretta 3	semplice 2	7
superficiale 2	abbastanza corretta 2	semplice 2	6
superficiale 2	corretta 3	difficoltosa 1	6
adeguata 3	poco corretta 1	semplice 2	6
adeguata 3	poco corretta 1	difficoltosa 1	5
superficiale 2	abbastanza corretta 2	difficoltosa 1	5
superficiale 2	poco corretta 1	semplice 2	5
superficiale 2	poco corretta 1	difficoltosa 1	4
superficiale 2	scorretta 0	semplice 2	4
frammentaria 1	abbastanza corretta 2	difficoltosa 1	4
superficiale 2	scorretta 0	difficoltosa 1	3
frammentaria 1	abbastanza corretta 2	illogica 0	3
frammentaria 1	poco corretta 1	difficoltosa 1	3
frammentaria 1	poco corretta 1	illogica 0	2
frammentaria 1	scorretta 0	difficoltosa 1	2
frammentaria 1	scorretta 0	illogica 0	1

Nella scala in decimi è possibile attribuire il ½ voto se la prova si colloca tra una fascia e l'altra,

GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA SCRITTA A RISPOSTA APERTA

(PRODUZIONE DI ELABORATI SCRITTI APERTI SU TRACCIA)

DESCRITTORI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI	VOTO /10
L'elaborato è svolto in modo completo e corretto, con contributi e/o approfondimenti personali	10
L'elaborato evidenzia capacità di sintesi e conoscenze ben articolate	9
L'elaborato è svolto in maniera organizzata, le conoscenze sono corrette anche se non sempre approfondite	8
L'elaborato è svolto completamente, ma presenta alcune imperfezioni o inesattezze di lieve entità	7
L'elaborato è svolto quasi completamente e/o presenta diversi errori o imperfezioni, anche se non gravi, evidenziando conoscenze complessivamente accettabili	6
L'elaborato è svolto parzialmente e/o con notevoli imprecisioni e errori, che denotano conoscenze lacunose	5
L'elaborato presenta una stesura assai confusa e/o è incompleto con errori frequenti e spesso gravi	4
L'elaborato presenta uno svolgimento molto parziale, incoerenza espositiva, gravi e diffusi errori	3
L'elaborato presenta uno svolgimento del tutto esiguo o presenta parti copiate	2
L'elaborato non presenta alcun tentativo di svolgimento o è stato totalmente copiato	1

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

GRIGLIA DI MISURAZIONE
PROVA SCRITTA A RISPOSTA BREVE

(QUESITI DI 8-10 RIGHE A RISPOSTA SINTETICA TIPOLOGIA B DI TERZA PROVA ALL' ESAME DI STATO)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI / 10
CONOSCENZA PERTINENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● buona e ben articolata ● discreta senza lacune significative ● essenziale con alcune lacune ● superficiale e con alcune importanti lacune ● frammentaria e disomogenea ● gravemente lacunosa ed erronea 	6 5 4 3 2 1
ESPRESSIONE PROPRIETA' DI LINGUAGGIO E CORRETTEZZA FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> ● corretta o con poche inesattezze ● non sempre corretta con errori diffusi ● scorretta e con errori significativi 	2 1 0
RIELABORAZIONE CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E DI SINTESI	<ul style="list-style-type: none"> ● sicura ed efficace ● incerta o semplice ● incoerente e dispersiva 	2 1 0

Totale punteggio -----

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

GRIGLIA DI MISURAZIONE PROVA SCRITTA SEMI STRUTTURATA

(BREVE COMPOSIZIONE GUIDATA SU TRACCIA, ESERCIZI A PUNTEGGIO CHIUSO)

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
Calcolo del punteggio minimo e massimo	
Calcolo del punteggio da attribuire alla sufficienza	
Attribuzione di punteggio positivo per ogni risposta esatta	
Attribuzione di punteggio nullo per ogni risposta mancante	
Attribuzione di punteggio nullo o parziale per ogni risposta errata	
Attribuzione di punteggio per le risposte su traccia in riferimento ai seguenti indicatori e descrittori:	
CONOSCENZA PERTINENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • buona e ben articolata • discreta senza lacune significative • essenziale con alcune lacune • superficiale e con alcune importanti lacune • frammentaria e disomogenea • gravemente lacunosa ed erronea
ESPRESSIONE PROPRIETA' DI LINGUAGGIO E CORRETTEZZA FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> • corretta o con poche inesattezze • non sempre corretta con errori diffusi • scorretta e con errori significativi

LIVELLI DELLE FASCE DI PUNTEGGIO	IN /10
Il punteggio si trova tra 0% e 17% del punteggio totale	1
Il punteggio si trova tra 18% e 27% del punteggio totale	2
Il punteggio si trova tra 28% e 37% del punteggio totale	3
Il punteggio si trova tra 38% e 47% del punteggio totale	4
Il punteggio si trova tra 48% e 57% del punteggio totale	5
Il punteggio si trova tra 58% e 67% del punteggio totale	6

Il punteggio si trova tra 68% e 77% del punteggio totale	7
Il punteggio si trova tra 78% e 87% del punteggio totale	8
Il punteggio si trova tra 88% e 97% del punteggio totale	9
Il punteggio si trova tra 98% e 100% del punteggio totale	10

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

* ultima revisione settembre 2015

La mancanza o l'aggiunta di ¼ di voto potrà essere indicata usando il – e il +.

**Il tipo di punteggio viene esplicitato per ogni singola prova contestualmente alla sua somministrazione.
Ogni livello implica il raggiungimento del livello precedente ed il non raggiungimento di quello successivo.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di Scienze Motorie e Sportive

SAPERE (teoria) SAPER FARE (pratica) SAPER ESSERE (imp e part)

DESCRITTORI

Terminologia; quantità e qualità delle conoscenze; esposizione concetti fondamentali e padronanza degli argomenti; collegamenti interdisciplinari. Capacità motorie Condizionali e Coordinative; Abilità motorie; livello di padronanza dei gesti tecnici; livello di adattamento alle diverse situazioni motorie e ambientali; collaborazione con i compagni nei lavori a coppie o in gruppo. Portare il cambio e indossare abbigliamento idoneo; puntualità; partecipazione attiva all'attività didattica; numero di giustifiche; rispetto delle regole di gioco e degli ambienti in cui si lavora; rispetto dell'insegnante, dei compagni e delle attrezzature; utilizzo di un linguaggio verbale idoneo all'ambiente scolastico.

VOTO 1 - 2

Risposte incompatibili con le domande e mancanza delle conoscenze minime. Ha schemi motori elementari e non riesce ad eseguire neanche le azioni motorie più semplici

Ha gravi e costanti mancanze, con rifiuto verso la materia. Utilizza un linguaggio inadatto e non ha alcun rispetto delle cose e delle persone.

VOTO 3 - 4

Conoscenze scarse e imprecise. Utilizza in modo frammentario gli schemi motori di base e commette gravi errori coordinativi anche nell'eseguire azioni motorie semplici. Ha grosse difficoltà nei lavori di gruppo e non riesce a comprendere le regole

E' disinteressato alla materia e ha frequenti mancanze. Ha poco rispetto dei compagni, delle attrezzature e delle regole e il linguaggio che utilizza quasi mai è idoneo all'ambiente scolastico

VOTO 5

Risposte solo parzialmente congruenti con le domande, linguaggio tecnicosportivo approssimativo. Anche guidato, commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione, che è ancora parziale e impreciso. Comprende in modo frammentario regole e tecniche.

Dimostra un interesse parziale verso la materia. Non sempre rispetta le regole, le cose e le persone e il linguaggio non sempre è idoneo all'ambiente scolastico.

VOTO 6

Conoscenze essenziali e superficiali, risposte quasi complete, linguaggio tecnico-sportivo elementare. Memorizza, seleziona e utilizza diverse modalità esecutive, anche se in maniera superficiale. Sa relazionarsi nello spazio e nel tempo e comprende regole e tecniche in maniera sufficiente.

L'alunno ha lievi mancanze ma, in linea di massima, è sufficientemente interessato. Quasi sempre rispetta le regole, le cose e le persone ed ha un linguaggio sufficientemente idoneo.

VOTO 7

Discrete conoscenze degli argomenti trattati, risposte piuttosto corrette e complete, discreta capacità di individuare i concetti chiave e di stabilire collegamenti. Ha discrete capacità coordinative e sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano. Comprendere e memorizza in maniera corretta regole e tecniche.

L'alunno segue con discreto interesse e attenzione le lezioni; ha discreto rispetto delle regole, delle cose e degli altri ed utilizza un linguaggio idoneo all'ambiente scolastico

VOTO 8

Conoscenze buone e approfondite, come pure le risposte. Buona capacità di fare collegamenti tra le varie discipline. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva. Sa gestire autonomamente situazioni complesse, affrontando in maniera corretta diversi ruoli. Sa spiegare il significato delle azioni motorie e le modalità esecutive, dimostrando buona adattabilità alle sequenze motorie. L'alunno è diligente e partecipa in maniera attiva alle lezioni. Porta sempre il materiale e ha rispetto per tutto e tutti.

VOTO 9

Conoscenze ottime e particolarmente approfondite, con utilizzo di un corretto linguaggio tecnico-sportivo. Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite. Si adatta con sicurezza alle diverse situazioni motorie e ricerca soluzioni tecnicotattiche alternative.

L'alunno partecipa in maniera molto attiva alle lezioni, dimostrando diligenza, interesse e correttezza costanti

VOTO 10

Conoscenze eccellenti, ha padronanza degli argomenti e li sa rielaborare con creatività. Conduce con padronanza l'esperienza motoria, progettando soluzioni tecnicotattiche in modo autonomo e con creatività.

L'alunno partecipa in maniera molto attiva alle lezioni, dimostrando diligenza, interesse e correttezza costanti e apportando contributi personali alla lezione.

Allegato 3

PROGRAMMI delle singole DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LATINO – A. S. 2023/2024

CLASSE 5 C

Testi adottati

- G. Pontiggia, M. C. Grandi, *Bibliotheca Latina*, 1, 2 e 3, Principato, 2014
L. De Stefanis (a cura di), *Lucrezio – De rerum natura. Passi scelti*, Principato, 2008
M. Tondelli (a cura di), *Seneca – Il cammino della saggezza*, Einaudi scuola, 2014
L. Suardi (a cura di), *Tacito. Passi scelti*, Principato, 2008
AA. VV., *GrecoLatino – Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno*, Zanichelli, 2019

Sviluppo delle forme letterarie dall’età di Cesare al II secolo d. C.

- *Cicerone: le opere retoriche, politiche e filosofiche*

Testi:

De inventione, I, 1-3 (L’eloquenza fonda la civiltà)

II, 4-5 (Questioni di metodo: l’eclettismo)

De oratore, I, 28-29; III, 17-18 (I luoghi della conversazione: il giardino)

I, 16-20 (Il perfetto oratore)

III, 142-143 (Filosofia ed eloquenza)

Orator, 69-71 (*Probare, delectare, flectere*)

De re publica [tutti i brani contenuti nell’antologia]*

De finibus bonorum et malorum, I, 17-21 (Confutazione della fisica di Epicuro)

De officiis, I, 11-14 (*Feritas e humanitas*)

I, 134-137 (Note di galateo: il linguaggio della conversazione)

III, 1-4 (Gli *otia* forzati di un'età sacrilega)

*Approfondimento: il dibattito sulle costituzioni nel mondo greco (Erodoto, *Storie*, III, 80-82; Platone, *Repubblica*, VIII, 544b-c; Aristotele, *Politica*, IV, 1294b; Polibio, *Storie*, VI, 4,6; 11, 11)

• **L'elegia romana:** *Catullo*; *l'elegia perduta di Cornelio Gallo*; *Tibullo, Properzio e Ovidio*

Testi:

Catullo, *Liber*, carme 68 [in fotocopia]

Tibullo, *Elegie*, I, 1 (La vita ideale)

I, 5 (Il tradimento di Delia)

I, 10 (*Pax arva colat*)

Properzio, *Elegie*, I, 1 (L'elegia proemiale)

I, 3 (Cinzia dormiente)

I, 11 (Cinzia tra gli ozi di Baia)

II, 34 (Dichiarazione di poetica)

III, 25 (L'elegia del *discidium*)

IV, 4 (Un esempio di poesia eziologica: la leggenda di Tarpea)

Ovidio, *Amores*, I, 1 (Un bambino terribile) [in fotocopia]

I, 3 (Ritratto del poeta elegiaco)

I, 5 (La donna del poeta elegiaco)

I, 9 (*Militia amoris*)

II, 4 (“Il catalogo è questo”)

Ars amatoria (lettura integrale)

Heroides, 19 (Ero scrive a Leandro)*

Tristia, IV, 10 (Lettera ai posteri: la mia vita)

*Confronto: Museo, *Ero e Leandro*, vv. 235-250

• **L'epos:** a) l'epos delle forme mutevoli (Ovidio); b) l'epos antivirgiliano e “drammatico” (Lucano); c) neoclassicismo e “barocco” nell'epica flavia (accenni a Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio).

Testi:

Ovidio, *Metamorfosi*, I, 1-4 (Il proemio) [in fotocopia]

I, 253-421 (Deucalione e Pirra) [non in antologia]*

I, 452-567 (Apollo e Dafne)

II, 846-875 (Giove si trasforma in toro) [non in antologia]

III, 316-339 (La cecità di Tiresia) [non in antologia]

IV, 55-166 (La novella di Piramo e Tisbe)

VI, 59-67 (La tela di Aracne ed Atena) [in fotocopia]

VIII, 618-724 (Filemone e Baucide) [non in antologia]

X, 243-297 (Il mito di Pigmalione)

XIII, 738-899 (Aci, Galatea e Polifemo) [non in antologia]

*Approfondimento: il mito del diluvio oltre Ovidio

Lucano, *Pharsalia*, I, 1-66 (Proemio) [in fotocopia]

I, 129-157 (La quercia ed il fulmine)

VI, 507-569; 637-690 (La maga Eritto) [in fotocopia]

VI, 719-830 (Macabro rito di necromanzia)

VII, 786-846 (Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage)

VIII, 663-711 (Il *truncus* di Pompeo)

IX, 378-410 (La virtù di Catone); 544-586 («Al nume non occorrono parole»)

Silio Italico, *Punica*, III, 477-556 (La traversata delle Alpi)

Valerio Flacco, *Argonautica*, VIII, 305-374 (Il delirio di Medea)

Stazio, *Thebais*, XI, 518-595 (Il duello mortale fra Eteocle e Polinice)

- **La satira:** a) la satira oraziana; b) la satira sotto il principato (*Persio* e *Giovenale*); c) la ‘satura menippaea’ (la “*Apokolokyntosis*” di Seneca).

Testi:

Orazio, *Sermones*, I, 1 (*Est modus in rebus*)

I, 9 (Il seccatore)

II, 6, 79-117 (Una favola: il topo di città e il topo di campagna)

Persio, *Choliambi*, 1-14 (Una dichiarazione di poetica)

Satura, V, 1-51 (Elogio del maestro Anneo Cornuto)

VI, 1-33 (Sulla spiaggia di Luni, d'inverno)

Giovenale, *Satura*, I, 1-87; 147-171 (Una satira programmatica: *facit indignatio versum*)

III, 232-267 (La ridda infernale nelle strade di Roma)

VI, 434-473 (Ritratti di donne: la letterata saccante e la dama che si fa bella) VI, 114-132 (Messalina) [in fotocopia]

Seneca, *Apokolokyntosis*, 5-7, 1 (Claudio sale in cielo)

- **Il romanzo:** a) ‘varietas’ e parodia nel *Satyricon* di Petronio; b) significati e tecniche narrative delle Metamorfosi di Apuleio.

Testi:

Petronio, *Satyricon* (lettura integrale)*

*Approfondimento: il realismo di Petronio secondo E. Auerbach; la struttura “labirintica”

del romanzo.

Apuleio, *Metamorfosi*, I – VI [lettura integrale]

XI, 1-7 (Apparizione di Iside)

XI, 12-15 (Nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside)

Lettura diretta dei testi

• Lucrezio

De rerum natura, I, 1-43 (Inno a Venere)

I, 62-79 (Elogio di Epicuro)

I, 80-109 (Sacrificio di Ifigenia) *

I, 136-145 (Novità dell’opera e lingua del poema)

I, 921-950 (La dolcezza della filosofia) **

II, 1-61 (La felicità del filosofo) ***

III, 1-30 (Secondo elogio di Epicuro)

III, 830-869 (Nulla è per noi la morte) ****

III, 1042-1075 (Non si può fuggire dalla morte né da se stessi) *****

IV, 1091-1120 (Fuggire l’amore)*****

V, 195-234 (Il mondo non è stato creato per l’uomo)

VI, 1138-1286 (La peste di Atene) [in italiano, con testo latino a fronte]

* Approfondimento: il mito di Ifigenia nella letteratura e nell’arte

** Testi a confronto [in lingua]: Callimaco, *Aitia*, 25-28

*** Testi a confronto [in lingua]: Epicuro, *Lettera a Meneceo*, 127-128; *Massime capitali*, XXIX

**** Testi a confronto [in lingua]: Epicuro, *Massime capitali*, II; *Sentenze e frammenti*, 14

***** Approfondimento: *commutatio loci* e *taedium vitae*

***** Approfondimento: sempre dal I. IV, lettura, solo in italiano, dei vv. 1030-1057 (Il sogno erotico) e 1058-1090 (*Venus e amor*) [testi non in antologia]

• Seneca

Percorso 1 – Il buon uso del tempo

De brevitate vitae, I, 1-4 (La vita è davvero breve?)

II, 1-2 (“Quid de rerum natura querimur ?”) [in fotocopia]

X, 2-6 (Il tempo degli *occupati*)

XII, 1-4 (Ma chi sono questi *occupati*?)

XIV, 1-2 (Alla conquista del tempo: lo studio del passato)”

Epistulae ad Lucilium, I (Consigli a un amico)

XXIV, 15-21 (La clessidra);

XXIV, 25-26 (La ruota del tempo e il *taedium vitae*) [in fotocopia]

XLIX, 2-4 (Tutto è un attimo)

Percorso 2 – Dominare se stessi, dominare gli altri: controllo delle passioni ed esercizio del potere

Epistulae ad Lucilium, LXXV, 11-12 (Malattie dell'animo e passioni)

De ira, I, 1, 1-4 (L'ira)

III, 13, 1-7 (Suggerimenti per controllare l'ira)

III, 36 (Un utile esame di coscienza)

De tranquillitate animi, II, 6; 13-15 (Le passioni “esistenziali”: inquietudine, depressione, noia)

De tranquillitate animi, IV, 1-6 (Vale sempre la pena di impegnarsi)

De otio, III, 2-5; IV, 1-2 (Quando l'impegno non è possibile)

Percorso 3 – Alla ricerca della serenità: le avversità del destino e il rapporto con gli altri uomini

Epistulae ad Lucilium, LXX, 4-6 (La vita non è sempre un bene)

De providentia, VI, 7 (Il suicidio)

Epistulae ad Lucilium, XLVII, 1-13 (Gli schiavi)

VII, 1-5 (La folla)

XCV, 51-53 (La fratellanza tra gli uomini)

• **Tacito**

Agricola, 3 (Proemio)

30 (Il discorso di Calgàco)*

*Approfondimento: voci di condanna dell'imperialismo romano: il discorso di Critognato (Cesare, *De bello gallico*, VII, 77); la lettera di Mitridate ad Arsace (Sallustio, *Historiae*, IV, 69,5 e 17-22); Ponzio Telesino (Velleio Patercolo, *Storia romana*, II, 27, 1-2); la voce di Simone Weil.

Historiae, I, 1 (Proemio)

Annales, I, 1 (Proemio)

XIV, 5; 7-8 (Agrippina) *

XV, 38-39; 43, 1-5 [in italiano] (L'incendio di Roma)

XV, 44 (La persecuzione contro i Cristiani)**

XV, 62-64 (La fine di Seneca) ***

XVI, 18-19 (Petronio)

* Testi a confronto [in traduzione]: Svetonio, *Nerone*, 34 (Nerone e Agrippina); Tacito, *Annales*, 63-64, 2 (Ottavia)

** Testi a confronto [in traduzione]: Plinio, *Carteggio con Traiano*, X, 96, 1-2, 7-8 (“*Supersticio prava et immodica*”)

*** Testi a confronto [in lingua]: Platone, *Fedone*, 117a-118a (La morte di Socrate); testi a confronto [in traduzione, con testo latino a fronte, in fotocopia]: Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 24, 6-8 (Il suicidio di catone Uticense); Tacito, *Annales*, XVI, 34-35 (La morte di Trasea Peto)

Elementi di metrica

- *L'esametro dattilico*

Letture critiche [in fotocopia]

- A. Traina, *Il linguaggio dell'interiorità; Il linguaggio della predicazione*, in *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna, Pàtron, 1987, pp. 9-41
- P. Fedeli, *Petronio: il viaggio, il labirinto*, <<MD>>, n. 6, 1981, pp.91-117

Cento, 15 maggio 2024

L'insegnante

Claudio RICCI

Gli allievi

PROGRAMMA DI GRECO – A. S. 2023/2024

CLASSE 5 C

Testi adottati

G. Guidorizzi, *Kosmos – L'età classica*, Einaudi scuola, 2016

G. Guidorizzi, *Kosmos – Dal IV secolo all'età cristiana*, Einaudi scuola, 2016

C. Azan, V. Fascia (a cura di), *Euripide - Medea*, Simone, 2022

G. Ferraro, *Il mito di Medea tra antichi e moderni*, Simone, 2022

R. Sivieri (a cura di), *Platone – Dialoghi. Passi scelti*, Principato, 2003

AA. VV., *GrecoLatino – Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno*, Zanichelli, 2019

Sviluppo delle forme letterarie dall'età classica e all'età ellenistico-romana

- ***L'oratoria politica***: Demostene: l'azione politica; il 'corpus' delle opere; l'uomo e l'oratore.

Testi (v. Lettura diretta dei testi)

- ***Il teatro tragico***: a) la novità dell'invenzione tragica; il significato culturale della tragedia; il problema dell'origine della tragedia e la teoria aristotelica della catarsi; l'organizzazione degli spettacoli teatrali; le parti della tragedia; b) teatro e democrazia (Eschilo); c) Sofocle: la centralità dell'eroe solo e sofferente; d) Euripide: tradizione e sperimentalismo; i grandi personaggi femminili; le donne troiane; la crisi della ragione.

Testi:

Aristotele, *Poetica*, 1449a 8-30; 1449b, 24-28 [in fotocopia, con testo greco]

Eschilo, *Persiani* (lettura integrale)

Sette contro Tebe, 631-719 (La settima porta)

Supplici, 600-624 (Il decreto dell'assemblea argiva) [in fotocopia, con testo greco];

866-949 (Gli Egizi tentano di rapire le Danaidi)

*Oresteia**:

Agamennone (lettura integrale)

Coeffore, 124-305 (Il riconoscimento tra Oreste ed Elettra)

875-929 (La vendetta)

Eumenidi, 94-197 (Lo spettro di Clitemnestra)

681-753 (Il processo di Oreste)

*Approfondimento: iconografia dell'*Oresteia*

Sofocle, *Aiace* (lettura integrale)

Antigone (lettura integrale)

Trachinie, 531-625 (La gelosia di Deianira)

Edipo re (lettura integrale) *

Elettra, 516-609 (Elettra e Clitennestra)

Filottete, 1310-1407 (Filottete e Neottolemo)

Edipo a Colono, 668-719 (L'elogio di Colono); 1579-1666 (La morte di Edipo)

* Approfondimento: l'interpretazione freudiana (S. Freud, "Il materiale e le fonti dei sogni", in *L'interpretazione dei sogni*, cap. 5, *passim*); l'analisi di J.-P. Vernant ("Ambiguità e rovesciamento. Sulla struttura enigmatica dell'*Edipo re*", in *Mito e tragedia nell'antica Grecia*)

Euripide, *Alcesti* (lettura integrale)

Medea (v. sotto: "Lettura diretta dei testi")

Ippolito (lettura integrale)

Troiane, 511-567 (La notte fatale di Troia); 860-1059 (L'agone tra Elena ed Ecuba)

Baccanti, 1-63 (Dioniso è un dio?); 64-169 (Parodo); 677-768 (Le Baccanti sui monti);

912-976 (La follia di Penteo); 1043-1152 (Le Baccanti fanno a pezzi Penteo)

- **Il teatro comico:** a) i caratteri della commedia antica; b) Aristofane: la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico; la tecnica drammaturgica; le ultime commedie; c) dalla commedia antica a quella nuova; d) Menandro e il teatro della realtà: la quotidianità del reale; realismo e strutture drammaturgiche; le maschere menandree.

Testi:

Aristotele, *Poetica*, 1448 a30-b2; 1449 a9-13, a32-b9 (Origini della commedia) [in fotocopia, con testo greco]

Aristofane, *Cavalieri* (lettura integrale)

Nuvole (lettura integrale)

Rane (lettura integrale)

Menandro, *Il bisbetico*, 1-188 (I turbamenti di Cnemone); 666-688 (Giù nel pozzo); 711-747 (Il monologo di Cnemone)

La ragazza di Samo (lettura integrale)

- **L'ellenismo:** a) i Greci in oriente: ascesa e declino; le nuove città; i 'limiti' geografici dell'ellenismo; b) un 'vuoto' storico: la 'scoperta' di Droysen; c) la cultura greca nell'età ellenistica: la nascita di una civiltà sincretistica e la koinè; d) una moderna concezione della letteratura; e) gli inizi della filologia; f) le grandi biblioteche; g) la scienza ellenistica (accenni): gli studi matematici e fisici; l'astronomia e la geografia; la medicina.
- **La poesia ellenistica:** a) dichiarazioni di poetica e polemiche letterarie (*Callimaco; Teocrito; Apollonio Rodio*); b) il rinnovamento dei generi letterari (*Callimaco; Teocrito; Apollonio Rodio*)

Testi:

a)

Callimaco, *Aitia*, fr. I, 1-38 Pfeiffer (Prologo contro i Telchini)

Inni, II, 105-113 (Ad Apollo) [in fotocopia]

Ep. 28 Pfeiffer (A. P. XII, 43)

Teocrito, *Idilli*, VII, 1-157 (Le Talisie)

Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I, 1-22 (Il proemio)

b)

Callimaco, *Aitia*, III, frr. 67, 1-14; 75, 1-77 Pfeiffer (Acontio e Cidippe)

IV, fr. 110 Pfeiffer (La chioma di Berenice)

Giambi, IV, fr. 194 Pfeiffer (La contesa fra l'alloro e l'ulivo)

Ecale, frr. 230, 231, 260 Pfeiffer (La nuova via dell'epos)

Inno ad Artemide, 1-109 (I desideri di una dea bambina)

Teocrito, *Idilli*, II, 1-63 (L'incantatrice)

XI (Il Ciclope innamorato)

XIII (Il rapimento di Ilia)

XV, 1-95 (Le Siracusane)

XXIV, 1-102 (Eracle, eroe bambino)

Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I, 607-701 (Le donne di Lemno)

I, 1207-1272 (Il rapito dalle Ninfe)

II, 178-300 (Fineo e le Arpie)

III, 1-159 (Il salotto delle dée)

- III, 616-692 (Il sogno e il secondo monologo di Medea) [in fotocopia]
III, 744-824 (L'angoscia di Medea innamorata)
IV, 445-491 (L'uccisione di Apsirto)

• ***Il mestiere dello storico: teoria, metodi e interessi storiografici (Tucidide; Polibio; Luciano).***

Testi:

Tucidide, *Storie*, I, 1, 1-3 (Il proemio) [in lingua, in fotocopia]

I, 20-23 (Il metodo dello storico) *

II, 34-36 (Il discorso di Pericle)

II, 47-54 (La peste di Atene)

V, 84-114; 116 (Il dialogo dei Meli)

VII, 71-75; 78-87 (Il disastro davanti a Siracusa)

*Approfondimento: rapporto tra il metodo storiografico tucidideo ed il metodo della medicina ippocratica; Ippocrate ed il 'corpus hippocraticum' (*Prognostico*, cap. 1)

Polibio, *Storie*, VI, 3-4; 7-9 (La teoria delle forme di governo)

VI, 11-18 (La costituzione romana)

Luciano, *Come si deve scrivere la storia*, 38-42

• ***La biografia: Plutarco: biografia e conoscenza storica.***

Testi:

Plutarco, *Vita di Alessandro*, 1 (Storia e biografia)

Vita di Cesare, 46, 1-10 (Cesare dopo la battaglia di Farsalo) [in fotocopia] *

Vita di Antonio, 9, 25-29 (Vizi e virtù di Antonio); 76-77, 84-86 (Il suicidio degli amanti)

*Approfondimento: confronto tra la figura di Cesare in Plutarco e in Lucano (*Pharsalia*, VII, 786-846)

• ***Il romanzo greco: a) gli autori e la cronologia; il contesto storico; il pubblico; le tematiche e il cronotopo del "Tempo di Avventure"; matrici letterarie in chiave intertestuale; b) la parodia del romanzo: Luciano.***

Testi:

Caritone di Afrodisa, *Cherea e Calliroe* (lettura integrale)

Luciano di Samosata, *Storia vera* (lettura integrale)

Lettura diretta dei testi

- **Euripide**, *Medea*, 1-130 (Prologo)

190-203 (Parodo)

214-270, 292-305, 364-409 (I episodio)

410-445 (I stasimo)

446-519; 534-587 (II episodio)

1021-1080 (V episodio)

1377-1419 (Esodo)

N.B.: le parti non tradotte sono state lette in italiano.

- **Platone**, *Simposio*, 178c-180a (Discorso di Fedro)
189d-192a (Discorso di Aristofane)
202e-204b (Discorso di Socrate)
221c-222a (Discorso di Alcibiade)
 - **Platone**, *Fedone*, 117a-118a (Morte di Socrate)

N.B.: le parti non tradotte del *Simposio* sono state lette in italiano.

- **Demostene**, *Olintiache*, III, 14-16 (I decreti sono inutili senza la volontà di agire)
Filippiche, I, 2-3 (Esortazione agli Ateniesi)
II, 9-12 (Elogio degli Ateniesi)
Per la corrotta ambasceria, 259-260 (Il morbo della corruzione)
ambasceria, 205-206 (Chi è nato per la patria)
Per la corona,

N.B.: i testi sopra riportati sono contenuti nel versionario *GrecoLatino*

Elementi di metrica

- Il trimetro giambico

Approfondimento tematico su Medea

- Dal testo di G. Ferraro, *Il mito di Medea tra antichi e moderni*, Simone, 2022:

La figura di Medea nella letteratura classica: Pindaro, *Pitica IV*, epodo 8 – epodo 10; Ovidio,

Metamorfosi, VII, 74-99, 238-293, 331-349 e *Eroidi*, XII; Seneca, *Medea*, 1-55, 447-551, 670-839;

Valerio Flacco, *Argonautiche*, VII, 292-349

- Medea nella letteratura del Novecento: C. Wolf, *Medea – Voci* (lettura integrale)
- Medea nel cinema: P. P. Pasolini, *Medea* (visione e analisi del film)
- Medea nel teatro: visione della messa in scena di Giancarlo Sepe (1986) e di quella di Federico Tiezzi (2023) e confronto tra i due allestimenti

Cento, 15 maggio 2024

L'insegnante

Claudio RICCI

Gli allievi

PROGRAMMA DI INGLESE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

A.S. 2023/24

CLASSE: VC

INSEGNANTE: BRUNELLA ALTAVILLA

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper riferire in modo autonomo il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico appropriati
- Saper riferire informazioni su un testo già studiato in classe utilizzando un lessico adeguato al contesto
- Saper rispondere a domande di comprensione relative a testi letterari in modo pertinente e saper rielaborare personalmente
- Saper riconoscere i diversi tipi di testi letterari e individuarne gli scopi e gli elementi costitutivi
- Saper trovare informazioni specifiche in testi letterari
- Saper cogliere il messaggio trasmesso dall'autore in testi di diversa tipologia
- Saper rispondere a domande di comprensione relative a testi letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico
- Saper sintetizzare le informazioni ricavate da un brano senza riutilizzare solo vocaboli ed espressioni contenuti nel testo di partenza
- Acquisire un vocabolario specifico

- Saper analizzare un testo dal punto di vista linguistico e dei contenuti
- Saper descrivere i personaggi
- Saper operare confronti con la letteratura italiana
- Conoscere l'opera degli autori studiati ed il contesto storico
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire gli argomenti di studio
- Analizzare prodotti culturali della lingua di studio (cinema, teatro, musica...)
- Trattare specifiche tematiche che si prestino a mettere in relazione lingua, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica etc.) diversi nello spazio e nel tempo
- Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura
- Argomentare e sostenere le opinioni

MODULO DI CIVILTA' E LETTERATURA

CONTENUTI:

THE ROMANTIC AGE

- Emotion vs reason
- The sublime (Edmund Burke)
- The egoistical sublime
- Romantic poetry
- William Blake
- *The Lamb*
- William Wordsworth
- *Daffodils*
- Percy Bysshe Shelley
- *Ode to the West Wind*
- The novel of manners
- Jane Austen
- Pride and Prejudice (*Mr and Mrs Bennet*)

THE VICTORIAN AGE

- Queen Victoria's reign
- The Victorian compromise
- The Victorian novel
- Charles Dickens
- Hard Times (*Mr Gradgrind; Coketown*)
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray (*Dorian's death*)

THE TWENTIETH CENTURY

- The Age of Anxiety
- Stream of consciousness and the interior monologue
- James Joyce
- Dubliners
- *The Dead: "She was fast asleep"*
- Virginia Woolf
- Mrs Dalloway (*Clarissa and Septimus*)
- George Orwell
- Nineteen Eighty-Four (*Big Brother is watching you*)

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è stata effettuata tramite verifiche orali e scritte

Verifiche orali (due per quadrimestre):

- due interrogazioni per quadrimestre con domande volte ad accertare la conoscenza degli argomenti di letteratura e di civiltà, e la capacità di argomentare oralmente
- monitoraggio continuo della capacità di uso della lingua

Verifiche scritte (due per quadrimestre):

- due verifiche scritte per quadrimestre su argomenti di letteratura attraverso la somministrazione di domande aperte.

La valutazione di tutte le prove è stata effettuata mediante l'utilizzo di griglie di istituto appositamente predisposte, adottate e condivise da tutti gli insegnanti di lingua straniera ed allegate al PED.

Il raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni prova è segnalato dagli indicatori e dai descrittori di livello corrispondenti al punteggio di sufficienza (come esplicitato nelle singole griglie).

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica di tipo formativo (media aritmetica), del progresso rispetto al livello di partenza, del comportamento, della partecipazione alle attività svolte in classe, nonché dell'impegno nell'assolvere i compiti da svolgere individualmente o in gruppo e della puntualità delle consegne.

Utilizzo di metodi, spazi, sussidi didattici e laboratori

Le scelte metodologiche sono state dettate principalmente dalla composizione della classe e dal grado di partecipazione e capacità di concentrazione degli allievi. In linea con le indicazioni del Quadro Comune Europeo, sono state privilegiate le seguenti modalità operative: la presentazione di situazioni comunicative mediante l'utilizzo di CD audio, l'impiego fotocopie oltre che del libro di testo; svolgimento di attività di *pairwork*, di *groupwork*; lezioni interattive durante la fase delle discussioni e delle attività di comprensione orale; lezioni *ex cathedra* nei momenti di riflessione sulla lingua; lezioni multimediali con lavagna interattiva;

presentazioni in powerpoint. Si è fatto ricorso inoltre ad altri sussidi didattici, quali letture integrative da altri testi, materiale di supporto e di approfondimento (dizionario bilingue, fotocopie, ecc...), materiale multimediale (audiovisivo, informatico, CD, DVD, ecc...) e lavagna interattiva.

L'insegnante

Prof.ssa Altavilla Brunella

**LICEO GINNASIO STATALE “G. Cevolani”
Indirizzo Classico
Classe 5 C – a.s. 2023/24**

Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Malaguti Silvia

Libro di testo: Bergamini/Trifone/Marozzi *Matematica.azzurro* Zanichelli Vol. 5. Con tutor

Le funzioni goniometriche

- Definizione di radiante e di circonferenza goniometrica;
- La misura degli angoli in gradi e radianti;
- Angoli orientati;
- Le funzioni seno, coseno e tangente: definizione, grafico, caratteristiche;
- Le relazioni fondamentali della goniometria;
- Le funzioni secante, cosecante e cotangente: definizione;
- Le funzioni goniometriche di angoli particolari ($0^\circ, 30^\circ, 45^\circ, 60^\circ, 90^\circ$);
- Gli angoli associati e relative funzioni goniometriche;
- Riduzione al primo quadrante;
- Espressioni con angoli particolari ed associati (senza l'uso della calcolatrice scientifica);
- Equazioni/disequazioni goniometriche elementari, lineari e non, omogenee di II grado

La trigonometria

- I teoremi dei triangoli rettangoli
- La risoluzione dei triangoli rettangoli.
- Teorema dei seni e dei coseni

- Risoluzione di triangoli qualunque

Le funzioni reali di variabile reale

- Funzioni:
 - definizione di funzione
 - definizione di dominio e codominio
 - definizione di funzione reale di variabile reale
 - classificazione delle funzioni (funzione algebrica, trascendente e relativi esempi)
 - determinazione del dominio naturale delle funzioni algebriche
- Le funzioni definite per casi:
 - definizione e relativa rappresentazione
- Le proprietà delle funzioni:
 - le funzioni iniettive, suriettive e biiettive (definizioni e relativo riconoscimento grafico delle proprietà)
 - le funzioni inverse: definizione, visualizzazione grafica della simmetria di f e f^{-1} e determinazione per le funzioni lineari dell'espressione analitica della funzione inversa
 - le funzioni pari e dispari: definizione, visualizzazione grafica della proprietà di simmetria e relativa verifica algebrica
 - funzioni crescenti e decrescenti: definizioni
- Ripasso delle funzioni trascendenti studiate tra cui le funzioni esponenziali, i logaritmi e le funzioni goniometriche
- Composizione di funzioni

I limiti

- Equazioni e disequazioni con i valori assoluti
- Elementi di topologia della retta:
 - definizioni di intervallo (aperto, chiuso e limitato), intorno di un punto e intorno di infinito
 - punti isolati e punti di accumulazione
- Limi con interpretazione grafica della definizione:
 - definizione e verifica di limite finito di una funzione in punto
 - definizione di limite infinito di una funzione in un punto
 - definizione di limite finito per x che tende a più/meno infinito
 - definizione di limite infinito per x che tende a più/meno infinito
 - limite destro e limite sinistro
- Teoremi sui limiti
 - Teorema di Unicità (con dimostrazione)
 - Teorema della permanenza del segno (solo enunciato)
 - Teorema del Confronto (con dimostrazione)
- Le operazioni sui limiti:
 - limite della somma algebrica di due funzioni
 - limite del prodotto di due funzioni
 - limite della funzione potenza
 - limite del quoziente di due funzioni
- Calcolo dei limiti con anche la risoluzione delle forme indeterminate (in particolare $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e $\infty \cdot 0$)
- Confronto di infiniti e infinitesimi.
- Gli asintoti:
 - definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliqui
 - ricerca per le funzioni razionali intere e fratte degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Le funzioni continue

- Funzione continua: definizione di funzione continua in punto e in un intervallo
- Il teorema Weierstrass : enunciato senza dimostrazione e relativa analisi con alcuni contro esempi
- Teorema dei valori intermedi enunciato senza dimostrazione e relativa analisi con alcuni contro esempi
- Teorema di esistenza degli zeri enunciato senza dimostrazione e relativa analisi con alcuni contro esempi
- Punti di discontinuità di una funzione:
 - definizione di punto di discontinuità
 - definizione di discontinuità di prima, seconda e terza specie
 - riconoscimento grafico dei diversi tipi di discontinuità
 - ricerca dei punti di discontinuità in funzioni razionali fratte e definite per casi

Le derivate e lo studio di funzione

- Definizione di rapporto incrementale
- Definizione di derivata di una funzione (o di funzione derivabile in un punto)
- Significato geometrico della derivata
- Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione
- Punti stazionari
- Punti di non derivabilità (interpretazione grafica)
- Teorema che lega la continuità con la derivabilità (con dimostrazione)

- Alcune derivate fondamentali:
 - derivata della funzione costante (con dimostrazione)
 - derivata della funzione $y=x$ (con dimostrazione)
 - derivata della funzione potenza (con dimostrazione con $n=2$ e $n=3$)
 - derivata di alcune funzioni trascendenti

- Regole di calcolo delle derivate:
 - derivata del prodotto di una costante per una funzione
 - derivata della somma di funzioni
 - derivata del prodotto di funzioni
 - derivata del quoziente di due funzioni

- Funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima:
 - Teoremi di Lagrange, Rolle e Cauchy (significato grafico)
 - legame tra il segno della derivata prima e l'andamento crescente o decrescente della funzione

- Approfondimento: Massimi relativi, minimi relativi, flessi orizzontali e derivata prima

- Tracciare il grafico di una funzione (algebrica razionale intera o fratta) determinando:
 - dominio
 - eventuali simmetrie
 - intersezioni con gli assi
 - studio del segno della funzione
 - calcolo dei limiti e determinazione degli asintoti e dei punti di discontinuità

- Approfondimento: individuazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente; ricerca dei punti di minimo e massimo relativo;
- Approfondimento: individuazione degli intervalli in cui la funzione volge la concavità verso l'alto o verso il basso e ricerca degli eventuali punti di flesso

Cento, 15/05/2024

Docente:

I rappresentanti di classe : _____

LICEO GINNASIO STATALE “G. Cevolani”

Indirizzo Classico

Classe 5 C – a.s. 2023/2024

Materia: Fisica

Docente: Prof.ssa Malaguti Silvia

Testo adottato: FISICA Le traiettorie della fisica: elettromagnetismo, relatività e quanti

Autore: U.Amaldi Ed Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio e per contatto;
- I conduttori e gli isolanti;
- La definizione operativa della carica elettrica;
- La legge di Coulomb;
- La forza di coulomb nel vuoto e nel mezzo;
- L'elettrizzazione per induzione.

IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE

- il vettore campo elettrico;
- il campo elettrico di una carica puntiforme;
- le linee del campo elettrico;
- il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie;
- il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione);
- l'energia potenziale elettrica (anche di un sistema di cariche);
- il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico (anche in un sistema di cariche);

- le superfici equipotenziali;
- la distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico;
- il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio;

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- L'intensità della corrente elettrica (intensità, verso convenzionale, corrente continua);
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici (collegamenti in serie e in parallelo);
- La prima legge di OHM ;
- I resistori in serie e in parallelo (definizione di resistenza equivalente in una rete di resistori; la resistenza equivalente in serie e in parallelo (con dimostrazione));
- La trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule); potenza dissipata per effetto Joule
- La seconda legge di OHM
- Le leggi di Kirchhoff

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico (confronto tra campo magnetico e campo elettrico);
- Forze tra magneti e correnti (esperimenti Di Oersted, Faraday);
- Forze tra correnti (esperimento di Ampère);
- L'intensità del campo magnetico;
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente;
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart);
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide;
- Il motore elettrico
- La forza di Lorentz;
- Aurore boreali
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme;
- Il flusso del campo magnetico (teorema di Gauss per il magnetismo);

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cenni)

- Il campo elettromagnetico: breve descrizione di come si genera un'onda elettromagnetica attraverso campi elettrici e magnetici variabili;

FISICA NUCLEARE

- Le origini della fisica nucleare in Italia
- Le forze nucleari
- La radioattività
- La legge del decadimento radioattivo
- La fissione nucleare
- Le centrali nucleari (visita al centro di ricerca ENEA di Brasimone)
- La fusione nucleare

Cento, 15/05/2024

I rappresentanti

L'insegnante

Liceo Ginnasio Giuseppe Cevolani
Programma di filosofia della classe V C
Anno scolastico 2023 – 2024
Prof. Alessio Caselli

1. La filosofia postkantiana

- a) L'idealismo etico di J.G. Fichte. La *Dottrina della scienza*, il *Sistema di etica*, la questione dell'*Atheismusstreit*, il secondo Fichte.
- b) L'idealismo oggettivo di F.W.J. Schelling. La filosofia della natura, la filosofia trascendentale, la filosofia dell'identità. Letture da F.Froebel, *L'educazione dell'uomo*, La Nuova Italia, Firenze, 1973.
- c) L'idealismo assoluto di G.W.F. Hegel. La *Fenomenologia dello Spirito*, la *Scienza della Logica*, la *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, i *Lineamenti della filosofia del diritto*, la filosofia della storia. Letture da G.F.Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Bompiani, Milano, 2000; Id. *Lezioni di Filosofia della storia*, Laterza, Roma-Bari, 2004, K.Loewith, *Da Hegel a Nietzsche*, Id. *Significato e fine della storia*, Est, Milano, 1998.

2. La crisi dell'hegelismo

- a) Destra e sinistra hegeliana, il rapporto tra filosofia e religione nei sistemi degli allievi di Hegel.
- b) L.Feuerbach. la critica ad Hegel, l'alienazione religiosa, filantropia, antropologia, la *Filosofia dell'avvenire*.
- c) K.Marx. Il giovane Marx e la critica dello stato liberale, il manifesto dei comunisti, la concezione dialettica della storia, la critica dell'economia politica borghese, la dittatura del proletariato e il comunismo, Letture da K.Marx-F.Engels, *L'ideologia tedesca*, Editori Riuniti, Roma, 2000; Id. *Il manifesto del Partito Comunista*, Einaudi, Torino, 1998, K.Marx, *Il Capitale*, Newton & Compton, Roma, 1996.

3. Il positivismo

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

- a) A.Comte. La legge dei tre stadi, l'encyclopedia delle scienze, la politica positiva e l'organicismo statale.
 - b) J.S.Mill. il principio liberale e la libertà individuale. Letture da J.S.Mill, *Sulla libertà*, Bompiani, Milano, 2019.
 - c) C.Darwin, l'evoluzionismo, il confronto con la teoria evoluzionista di J.B.Lamarck.
 - d) H.Spencer, l'evoluzionismo sociale.
4. L'irrazionalismo post romantico
- a) A.Schopenhauer. Il rapporto con Kant, il rapporto con la filosofia orientale, la concezione pessimistica dell'esistenza, l'etica della compassione. Letture da A.Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2006; Id. *Supplementi al "Mondo"*, Laterza, Roma-Bari, 1986.
 - a) S.Kierkegaard, la critica alla filosofia hegeliana e il concetto di individuo, la vita estetica e la vita etica in *Enten-Eller, Timore e tremore* e la vita religiosa.
 - b) F.Nietzsche, Gli studi sulla nascita della tragedia, i concetti di apollineo e dionisiaco, la teoria del risentimento, la filosofia di Zarathustra. Letture da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Adelphi, Milano, 2006.
 - c) H.Bergson. Tempo della scienza e tempo della coscienza, la durata reale, l'Evoluzione creatrice, il concetto di religione, il meccanismo della comicità. Letture da *Il riso*, Bur, Milano, 1996,
5. La psicanalisi
- a) S.Freud. Gli *Studi sull'isteria* e il metodo catartico, la teoria della sessualità, l'impulso di morte e *Il Disagio della civiltà*. Letture da S.Freud, *Opere XI*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.
6. La filosofia italiana nel Novecento
- a) B.Croce, l'estetica e la critica letteraria, il Sistema, il liberalismo crociano e il rapporto col fascismo. Letture da B.Croce, *Problemi di Estetica. E contributi alla storia dell'estetica italiana*, Laterza, Bari, 1966; Id. *La poesia di Dante*, Laterza, Bari, 1966.
 - b) G.Gentile, la filosofia dell'atto, la concezione pedagogica e la riforma della scuola, l'interpretazione della storia italiana e il rapporto col fascismo. Letture da G.Gentile, *Sommario di pedagogia come scienza filosofica II. Didattica*, Sansoni, Firenze, 1982.
 - c) A.Gramsci, la critica a Croce e la filosofia della prassi, l'interpretazione della storia italiana, i concetti di egemonia e di blocco storico. Letture da A.Gramsci, *Il risorgimento*, Editori Riuniti, Roma, 1977; *Letteratura e vita nazionale*, Editori Riuniti, Roma, 1977.
7. Sociologia, marxismo e psicanalisi nel Novecento
- a) M.Weber, il metodo delle scienze storico-sociali, il saggio sull'etica protestante e lo spirito del capitalismo, la società della tecnica e lo stato burocratico.
 - b) G.Lukács. La critica al marxismo engelsiano, i concetti di alienazione e di oggettivazione.
 - c) Th.Adorno e M.Horkheimer, la critica alla ragione strumentale e la dialettica dell'illuminismo.
 - d) H.Marcuse, il marx-freudismo, il principio di prestazione, il concetto di rifiuto del lavoro, la critica alla società di massa americana. Letture da H.Marcuse, *Eros e civiltà*, Einaudi, Torino, 2001.
 - e) H.Arendt, la concezione del totalitarismo, le osservazioni sul processo ad Eichmann e la banalità del male.
 - f) S.Weil, la critica al collettivismo sovietico, la concezione libertaria e l'approfondimento della tematica religiosa.
8. La filosofia della scienza nel Novecento

- a) Il circolo di Vienna. M.Schlick, R.Carnap, P.W.Bridgman. Il criterio di verificabilità delle teorie scientifiche, il concetto di enunciato protocollare e di operazionismo. Letture da A.Pasquinelli, *Nuovi principi di epistemologia*, Feltrinelli, Milano, 1964.
- b) K.Popper, il problema della demarcazione, il criterio di falsificabilità, la società libera e i suoi nemici.
- c) T.Kuhn, la critica del concetto di scoperta scientifica, il concetto di paradigma. Letture da T.S.Kuhn.

Liceo Ginnasio Giuseppe Cevolani
Programma di storia della classe V C

Anno scolastico 2023 – 2024

Prof. Alessio Caselli

1. L’Italia liberale dalla svolta del ’76 alla crisi di fine secolo

- L’avvento della Sinistra.
- La riforma elettorale e l’allargamento del suffragio
- Il “trasformismo”.
- I governi Crispi: il nuovo impulso alla spesa pubblica e il protezionismo economico
- La Triplice Alleanza.
- la politica coloniale italiana nell’Africa orientale e la disfatta di Adua.
- La crisi di fine secolo: i governi Rudini, Pelloux e Saracco. L’omicidio di Umberto II.

1. La seconda rivoluzione industriale e l’Imperialismo

- Le trasformazioni nelle campagne e nell’industria.
- Il nazionalismo razzista e l’antisemitismo.
- Il “concerto delle potenze” e l’Imperialismo.
- La Germania di Bismarck e l’Austria-Ungheria di Francesco Giuseppe.
- Liberali e conservatori in Inghilterra.
- La Terza Repubblica in Francia e l’Affare Dreyfus.
- Nichilisti e populisti nella Russia di Alessandro II.

2. Il movimento operaio

- La seconda Internazionale.
- La nascita dell’SPD in Germania.
- Il pensiero dell’ultimo Engels e il revisionismo di Bernstein.
- Laburisti e Trade Unions in Inghilterra.

- Movimento operaio e cattolici all'epoca di Leone XIII.
- Il socialismo italiano e i Fasci siciliani.
- La rivoluzione russa del 1905.

3. L'età giolittiana

- Il grande slancio industriale.
- Le aperture sociali di Giolitti verso socialisti e cattolici.
- La questione meridionale e la crescita dell'emigrazione.
- L'impresa libica.
- Il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni.

4. La Prima Guerra Mondiale

- Le cause della guerra e l'attentato di Sarajevo.
- Guerra di movimento e guerra di trincea.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Il biennio 1915-1916 e la nuova tecnologia militare.
- La svolta del 1917.
- L'Italia e il disastro di Caporetto.
- L'ultimo anno di guerra.
- I trattati di pace e la nuova carta dell'Europa.

5. La rivoluzione russa

- La rivoluzione di Febbraio.
- La rivoluzione di Ottobre.
- La dittatura e la guerra civile.
- La Terza Internazionale.
- Dal comunismo di guerra alla NEP.
- La fondazione dell'Unione Sovietica.
- La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin: la dottrina del socialismo in un paese solo.

6. Il fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia.
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista.
- La protesta nazionalista.
- L'avvento del fascismo e il fascismo agrario.
- Il fascismo al potere: la transizione dallo stato liberale allo Stato fascista.
- L'affermazione della dittatura, repressione del dissenso e costruzione del consenso.
- La politica economica: dal liberismo al corporativismo.
- La politica estera.
- Il patto d'acciaio e le leggi razziali.

7. La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il travagliato dopoguerra tedesco.
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.
- La costruzione dello Stato nazista.
- Il totalitarismo nazista.

8. L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin.
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica.
- La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità.
- La società sovietica e le "Grandi purge".

- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica.

9. Il mondo verso una nuova guerra

- Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori.
- La crisi del 1929.
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi. Differenze tra regimi autoritari e totalitari.
- La guerra civile spagnola. La formazione di un fronte antifascista internazionale.

10. La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra.
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra.
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica.
- Il genocidio degli ebrei. Funzionalismo e intenzionalismo nell'interpretazione storiografica della Shoah.
- La svolta della guerra. Le battaglie di Stalingrado, delle Midway e di El Alamein.
- La guerra in Italia. La caduta del regime e l'armistizio di Cassibile. La Guerra Civile 1943-45.
- La vittoria degli Alleati.
- Verso un nuovo ordine mondiale.

11. L'Italia repubblicana dalla Costituente all'"autunno caldo"

- Un difficile dopoguerra.
- La svolta del 1948 e gli anni del centrismo.
- Il miracolo economico.
- L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali.
- Il Sessantotto italiano.

12. L'Italia repubblicana dagli "anni di piombo" a Tangentopoli

- La stagione del terrorismo in una società che cambia volto.
- L'economia italiana negli anni Settanta.
- Il terrorismo "rosso", il compromesso storico e il sequestro Moro.
- La "normalizzazione" degli anni Ottanta.
- La fine della "Prima Repubblica".

Liceo Ginnasio Statale "Cevolani"



Programma svolto a.s. 2023-2024

Docente: Federica Rossi

Materia: Storia CLIL

Classe: 5C - Liceo Classico

Libro di testo: S. Davis, *The USA, 1918-41*, Pearson Edexcel

1. The Roaring Twenties

The USA in 1918

The economic benefits of the WWI

Reasons for economic boom in the 1920s

The social impact of the Roaring Twenties

The decline of older industries

2. Increased social tensions in the 1920s

Attitudes and policies towards immigration

The Palmer raids and the "red scare"

The Sacco and Vanzetti case

Attitudes towards black Americans

The Ku Klux Klan

Morals, values and the "Monkey trial"

Prohibition and the gangsters

3. The USA in the depression, 1929-33
Causes and consequences of the Wall Street Crash (1929-30)
The impact of the Great Depression
Hoover's reaction to the Great Depression: intervention and volunteerism

4. Roosevelt and the New Deal, 1933-41
Roosevelt's aims
The first hundred days and the Alphabet Agencies
The second New Deal

5. The opposition to the New Deal
The opposition of the Supreme Court, Republicans. Business interests and the Liberty League
Radical criticism (Senator Huey Long, Father Charles Coughlin)
The achievements and shortcomings of the New Deal

Cento, 06.05.2024

LICEO GINNASIO STATALE "G. CEVOLANI" – CENTO (FERRARA)

DOCENTE: Valeria Tassinari

PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE - LICEO CLASSICO

classe 5 C

a. s. 2023-2024

Libro di Testo Cricco – Di Teodoro , *Itinerario nell'Arte*, Zanichelli, vol 3

I TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Ud.1

Oltre il Rococò: le teorie di Winckelmann e il contesto socio- culturale del sec. XVIII

Ud. 2

Il Neoclassicismo: il recupero della classicità in David e Canova.

Ud. 3

La tutela dei beni culturali in Italia e l'impegno degli artisti da Raffaello a Canova

Ud.4

Il Romanticismo: la riscoperta della natura, del Medioevo, del sentimento, dell'irrazionale,
della spiritualità.

Ud.5

Protagonisti in Europa: le anticipazioni di Goya e Fuseli

Il Romanticismo paesaggistico del Nord Europa: Friedrich, Turner, Constable

Il Romanticismo storico in Francia: Gericault e Delacroix

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, i “pittori del Risorgimento” e il tema della memoria
Ud. 6 Sublime, Bello , Pittoresco. esercizi di riconoscimento delle categorie estetiche.

II LE RICERCHE ARTISTICHE DELL'OTTOCENTO

Ud.1

Arte e società: il cambiamento del sistema dell'arte tra *Salons* e nuovo collezionismo.

Il ruolo sociale dell'arte e dell'artista.

La nascita della fotografia e del cinema e l'influenza reciproca con le arti visive

Ud.2

Il problema del soggetto: nascita del Realismo

La poetica di Courbet e l'impegno sociale dell'artista

I realisti in Italia tra verismo e patriottismo risorgimentale Ud.3

L'Impressionismo francese: l'importanza della percezione di luce e colore, il cromoluminarismo, il rapporto con la fotografia; confronto tra Manet e Monet; temi e opere scelte di autori impressionisti.

Il Post-impressionismo: l'inquietudine del nuovo in Cézanne, Munch, Van Gogh, Gauguin come anticipatori della nuova arte.

Ud. 4

Oltre la visione: la corrente simbolista in Europa. Temi, poetiche e legami con la poesia; le Secessioni (con particolare attenzione per la Secessione Viennese)

Ud. 5

The *Pre-Raphaelites Brotherhood ; Art and Crafts*

Ud. 6

La Belle Époque: dall'*affiche* alle arti applicate lo stretto rapporto tra arte e nascente società dei consumi

III IL NOVECENTO ED IL CONCETTO DI AVANGUARDIA

Ud.1

Le Avanguardie storiche:

Il concetto di avanguardia e la rottura con la tradizione Ud.2

L'Espressionismo: il gruppo dei Fauves in Francia e Die Brücke in Germania

Ud.3

Il Cubismo: la quarta dimensione; cubismo analitico e cubismo sintetico Le esperienze di Picasso

Guernica icona dell'impegno civile dell'artista

Ud.4

Il Futurismo: caratteri e opere chiave

Le parole dell'avanguardia: il ruolo dei manifesti e della scrittura nella nuova comunicazione degli artisti

La “ricostruzione futurista dell'universo”

Ud.5

Il Dadaismo: protagonisti e opere emblematiche

L'atteggiamento dell'avanguardia nei confronti della società borghese

Tecniche dadaiste e materiali extra artistici

Ud.6

L'Astrattismo: Astrattismo lirico, Astrattismo geometrico, Suprematismo

Protagonisti: W. Kandinskij, P. Mondrian, Malevič

Ud.7

La Metafisica: Giorgio de Chirico e Carlo Carrà a Ferrara

Ud.8

Il Surrealismo: protagonisti e opere scelte. Il rapporto con la psicanalisi.

Ud.9

Architettura e design come forme di sperimentazione e ricerca: la lezione del Bauhaus e l'influenza sull'architettura contemporanea; il Movimento Moderno e il Razionalismo. Le Corbusier e Wright

Ud. 10 Il rifiuto dell'avanguardia ed il concetto di "ritorno all'ordine" tra le due guerre. Il gruppo Novecento. Il regime e il consenso.

Ud. 11

Linguaggi del secondo dopoguerra: Informale e Pop Art

Progetti interdisciplinari.

Adesione al progetto interdisciplinare del consiglio di classe

"L'impegno degli artisti per la conservazione della memoria"

Modulo di Educazione Civica: l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana

Visite guidate

La Pinacoteca Civica di Cento

I luoghi della memoria nella Bologna contemporanea: visita alla stazione centrale (2 agosto) e al Museo di Ustica

Cento, 15 maggio 2024

prof.ssa Valeria Tassinari

LICEO GINNASIO STATALE “ GIUSEPPE CEVOLANI”

Indirizzo: Classico

Cento (Fe)

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

A.s. 2023/24. Classe 5C Liceo Classico

Docente: Carlo Ermanno Maini

Obiettivi cognitivi disciplinari

Conoscenze

Descrivere la struttura interna della Terra;

Definire che cosa si intende per deriva dei continenti e tettonica delle placche;

Descrivere i tipi di margine di placca e le strutture ad essi associate

Conoscere le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante;

Comprendere l'importanza dei plasmidi e dei batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione delle cellule batteriche;

Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l'importanza degli enzimi di restrizione e la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione;

Descrivere il meccanismo della PCR;

Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

Riconoscere le principali categorie di composti alifatici;

Saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato e dei reagenti presenti;

Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti di aromatici;

Spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi alifatici ed aromatici;

Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;

Definire/spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;

Collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività;

Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, eliminazione, condensazione.

Competenze

Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile.

Saper leggere e comprendere un testo scientifico utilizzando anche i linguaggi grafici.

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, utilizzando i linguaggi

specifici. Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.

Capacità

Acquisire un approccio interdisciplinare tra chimica e biologia;

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.

Comprendere lo sviluppo storico della ricerca scientifica e tecnologica individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere scientifico e umanistico.

Contenuti disciplinari.

SCIENZE DELLA TERRA: struttura interna della Terra. L'ipotesi di Wegener e la Deriva dei continenti, la Teoria della tettonica delle placche: concetto di placca e tipi di margine. Margini divergenti e dorsali oceaniche, margini convergenti: sistemi arco fossa e orogenesi, margini trascorrenti. Distribuzione dei vulcani e terremoti associati alla tettonica delle placche.

BIOLOGIA: le biotecnologie antiche e moderne. La tecnica del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi, la clonazione e il clonaggio, la PCR, la terapia genica. Lo sviluppo sostenibile, l'agenda 2030.

CHIMICA ORGANICA: il carbonio come elemento chimico dei viventi, gli idrocarburi alifatici e aromatici, il concetto di isomeria, i principali gruppi funzionali, i principali polimeri artificiali e naturali. Le macromolecole biologiche: proteine, carboidrati, lipidi ed acidi nucleici. La sintesi proteica. Le principali vie metaboliche.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 obiettivo 7: Energia pulita e accessibile; le fonti rinnovabili

Libro di testo

Simonetta Klein "Il racconto delle Scienze Naturali"

Progetti interdisciplinari.

Educazione civica: Educazione alla cittadinanza attiva, alla donazione di sangue e organi

Firma del docente Firma dei rappresentanti di classe

Carlo Ermanno Maini Francesco Buscemi e Tommaso Lissandrin

- **ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024**
- **PROGRAMMA CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
 - **CLASSE 5^ C**
 - **LICEO CLASSICO**
- **DOCENTE: GOLINELLI PIERPAOLA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze (sapere)

Gli alunni conoscono le caratteristiche, i fondamentali, le principali regole e semplici tattiche degli sport individuali e di squadra praticati.

Conoscono la tecnica di base, il movimento corretto e i benefici sulla salute derivanti dalla pratica dell'attività motoria del Fitwalking e delle attività svolte in ambiente naturale.

Conoscono il comportamento e le manovre corrette del soccorritore occasionale, la teoria e la pratica per il BLS (valutazione segni vitali, respirazione artificiale, massaggio cardiaco) e disostruzione delle vie respiratorie, nonché il primo soccorso per i traumi più comuni.

Conoscono i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e dello sport.

Conoscono gli effetti benefici del movimento e dei rischi delle sedentarietà collegati all'importanza di posture corrette.

Conoscono differenti metodi di allenamento delle capacità condizionali.

Conoscono la storia dello sport.

Capacità (saper fare)

Gli alunni hanno migliorato e consolidato capacità e abilità motorie.

Sanno eseguire esercizi e sequenze motorie e riprodurre i gesti tecnici delle attività affrontate.

Sanno assumere ruoli all'interno di un gruppo, anche specifici in relazione alle proprie potenzialità. Sanno applicare e rispettare le regole.

Sanno adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi.

Sanno osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

Sanno assumere comportamento alimentari responsabili e organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta.

Sanno intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza sanitaria; sanno valutare la sicurezza ambientale e dare l'allarme alle strutture di emergenza, sanno valutare lo stato di coscienza, l'attività respiratoria (GAS) e cardiaca, sanno praticare la rianimazione cardiopolmonare (RCP). Sanno come intervenire in caso di ostruzione delle vie respiratorie e come praticare la manovra di Heimlich.

Sanno praticare e ideare autonomamente circuiti allenanti.

Al termine del percorso liceale

Gli alunni sono in grado di utilizzare le abilità apprese in situazione e riadattarle anche a diversi ambiti disciplinari e motori. Hanno acquisito conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Hanno consolidato i valori sociali dello sport e sanno utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e di educazione alla legalità. Hanno migliorato e consolidato capacità ed abilità motorie acquisendo una buona preparazione motoria. Hanno rafforzato la propria autonomia. Hanno sviluppato capacità critiche nei riguardi del mondo sportivo e delle attività motorie. Sanno riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Sanno riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni, adottando comportamenti adeguati in contesti ed ambienti diversi. Sanno attuare la "Catena della Sopravvivenza" e alcuni semplici interventi di Primo Soccorso.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Pratici

Elementi di preparazione generale: esercizi per il miglioramento della Resistenza e della Forza generale; Corsa con variazioni di ritmo e di durata; giochi di movimento e/o sportivi propedeutici all'attività sportiva; esercizi di tonificazione a corpo libero; andature preatletiche, percorsi, circuiti, staffette di vario tipo ed esercitazioni; esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching); esercizi per la coordinazione dinamica generale e per la destrezza: corsa mista, esercizi propedeutici alle varie discipline.

Preatletica: riscaldamento generale e segmentario con esercizi di potenziamento, di velocità, di mobilità articolare, di forza, di resistenza e di coordinazione dinamica generale e segmentaria.

Atletica: corsa con variazioni di ritmo e durata (100 mt, 400 mt, 1000 mt, staffetta 4x100); esercitazioni di alcune specialità come salto in lungo, getto del peso, tiro del giavellotto, lancio del disco.

Tennis: impugnature della racchetta, i fondamentali: servizio, risposta al servizio, dritto, rovescio, attacco, gioco corto, gioco lungo. Lavoro sia singolo che in doppio con spostamenti rapidi per imparare ad automatizzare i colpi e creare difficoltà di scambio. Il regolamento e l'area di gioco. Giochi: americana.

Badminton: caratteristiche e regolamento del gioco; fondamentali; gioco.

Pallacanestro: ripasso delle regole e dei fondamentali individuali: palleggio, passaggio, ricezione e presa, tiro a una mano da sopra il capo e a una mano in corsa (terzo tempo); gioco.

Pallavolo: ripasso delle regole e dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta), fondamentali di squadra (attacco e difesa); gioco.

Beach volley: fondamentali, differenza con pallavolo

Bocce: esercitazioni individuali di mira e precisione con giochi a punti (gomma, tunnel, pallino, collana); gioco a squadre.

Ultimate frisbee: caratteristiche e regolamento del gioco; lanci e prese; attacco e difesa; gioco.

Calchetto: caratteristiche e regolamento del gioco; fondamentali stop, conduzione, passaggio, tiro, colpo di testa; gioco.

Circuiti di allenamento: esercitazioni con circuit training, interval training, tabata, FIT, HIT.

Fitwalking: tecnica della camminata sportiva; progressione degli stimoli con gradualità dell’allenamento per intensità e durata. Recupero e stretching.

teorici

Primo Soccorso ed Educazione Sanitaria: in collaborazione con la Croce Rossa Italiana gli studenti hanno partecipato a incontri di Educazione Sanitaria sui principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento di salute e il miglioramento dell’efficienza fisica. Durante gli stessi, gli studenti hanno ripassato il comportamento e le manovre corrette del soccorritore occasionale di Primo Soccorso della Catena della Sopravvivenza, BLS e BLSD, della disostruzione delle vie respiratorie nell’adulto e nel bambino.

Capacità motorie: coordinative e condizionali.

Capacità coordinative: generali e speciali; definizione, tipologia, classificazione, modalità di miglioramento

Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare; definizioni, classificazione, metodi di allenamento; metabolismi energetici; supercompensazione (carico allenante e tempi di recupero). Benefici dell’allenamento funzionale.

La postura della salute, paramorfismi e dismorphismi: mal di schiena, sindrome e back pain, cause; analisi della postura e rieducazione posturale, back school, posizioni antalgiche e chinesiterapia. Valutazione posturale.

Alimentazione: principi per una sana alimentazione, disturbi del comportamento alimentare e corretti stili di vita.

Doping: cos’è; sostanze sempre proibite, proibite in competizione, non soggette a restrizione; metodi proibiti. Connessioni ai Sistemi Nervoso ed Endocrino.

Storia dello sport e Olimpiadi; principi e filosofia dell’Olimpismo voluti da De Coubertin.

CRITERI METODOLOGICI E DIDATTICI

Le lezioni sono state svolte con interventi didattici diretti o indiretti (dato lo stimolo situazionale l’alunno ha risposto secondo le sue capacità e scelte). Gli argomenti sono stati presentati in modo globale proprio per portare gli alunni alla pratica dell’attività piuttosto che a una tecnica più raffinata. L’apprendimento si è svolto in situazione con alta variazione di contesti. Si è adottata una modalità di lavoro progressiva del carico come intensità e come difficoltà; il lavoro è stato svolto individualmente, a coppie e per gruppi. Si è cercato di migliorare la partecipazione attiva degli alunni valorizzandoli e coinvolgendoli in prima persona nella gestione delle attività con miglioramento dell’autostima.

MEZZI-STRUMENTI DIDATTICI

Sono state utilizzate le attrezzature e i materiali in dotazione al nostro Istituto presso: la palestra della scuola e la pista di atletica. Per lo studio della teoria si è provveduto a dotare gli alunni del materiale inerente la lezione frontale svolta in classe con utilizzo della lavagna multimediale e PowerPoint.

SPAZI UTILIZZATI

Palestra scolastica d’Istituto, interna alla sede principale di via Matteotti; Pista di atletica e “Percorso Vita”, Bocciofila Centese; Tennis Club Cento.

TEMPI I moduli pratici sono stati svolti per lo più nel primo quadrimestre e quelli teorici nel secondo. Gli incontri del progetto con esperto esterno si sono effettuati nel primo quadrimestre.

MODALITA’ DI RECUPERO

In itinere

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione finale, espressa in decimi, tiene conto dei seguenti indicatori: partecipazione attiva alle lezioni, risultati ottenuti (sia nelle prove pratiche che teoriche), continuità nell'impegno e contributo personale alla lezione; collaborazione con i compagni e con l'insegnante; progressione nell'apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari; rispetto degli altri, delle regole e delle attrezzature durante le attività (puntualità, precisione ed accuratezza nel portare regolarmente il materiale occorrente alle lezioni, rispetto delle strutture e dei materiali).

Strumenti per la verifica: osservazione sistematica durante le attività, prove pratiche tecnico-sportive; valutazione delle capacità motorie condizionali, coordinative e percettive; valutazione della capacità di pianificazione di un allenamento personalizzato; test a risposta multipla.

Per tutti gli studenti è stato richiesto come livello minimo la partecipazione attiva con abbigliamento idoneo ad almeno l'80% delle lezioni, ad eccezione delle assenze dovute a problemi medico-sanitari comunque documentati.

Gli alunni giustificati (che non hanno partecipato attivamente alle lezioni) hanno svolto funzioni di aiuto nell'organizzazione delle lezioni e/o nella gestione dell'attrezzatura e/o preso appunti.

Gli alunni esonerati sono stati dotati di materiale teorico per la preparazione della prova teorica sostitutiva della pratica.

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

Cento, 15 maggio 2024

LICEO GINNASIO STATALE “G. CEVOLANI” – CENTO (FE)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^C – INDIRIZZO CLASSICO

PROGRAMMA di LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Docente: Tiziana Tacconi

Libri di testo in adozione: Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., *Liberi di interpretare* (Volume monografico, *Leopardi, il primo dei moderni*; 3A, *Dal Naturalismo alle Avanguardie*; 3B, *Dall'Ermetismo ai giorni nostri*), Palermo, Palumbo Editore, 2019 - D. Alighieri, Commedia, *Paradiso* (edizioni consigliate: commento di Chiavacci Leonardi A. M. o Bruscagli R., Bologna, Zanichelli Editore)

GIACOMO LEOPARDI: «Dobbiamo leggere Leopardi con innocenza, liberandoci dagli schemi»

«Nel Leopardi si trova, in forma estremamente drammatica, la *crisi di transizione verso l'uomo moderno; l'abbandono critico delle vecchie concezioni trascendentali senza che ancora si sia trovato un *ubi consistam morale e intellettuale nuovo, che dia la stessa certezza di ciò che si è abbandonato» (Antonio Gramsci): per un Leopardi *non-pessimista e “primo dei moderni”. La *poesia come forma della *filosofia: il “pensiero poetante che fa ingigantire l'anima”. Leopardi abitatore delle sue domande: l'*interrogare in *divenire di un «*uomo in rivolta* [che] *non chiede la vita, ma le ragioni della vita*».

Testi**Dall'Epistolario**

- T1, p. 9 A Pietro Giordani (30 aprile 1817)
- Al padre Monaldo Leopardi (luglio 1819): *Voglio piuttosto essere infelice che piccolo*
- Al fratello Carlo ([Roma, 6 Dicembre 1822]: Roma, *dis-incanto
- Lettera di G. Leopardi alla madre, Adelaide Antici (Roma, 22 gennaio 1823)
- T2, p. 12 Alla sorella Paolina da Pisa (12 novembre 1827)
- L'ultima lettera al padre Monaldo (Napoli, 27 maggio 1837): “*l'eterno riposo che invoco caldamente ogni giorno non per eroismo, ma per il rigore delle pene che provo*”

Dallo Zibaldone di pensieri

- *Copernico e la *pluralità: *antropocentrismo minato
- T6, pp. 40 - 42, La *teoria del piacere (1820)
- «*La lugubre cognizione delle cose*» (102-103, 20 gennaio 1820)
- T4, 2, pp. 32 - 34, *Io ho conosciuto intimamente una madre* (25 novembre 1820)
- T5, pp. 36 - 40, Natura e civiltà (22 aprile 1826): il giardino della *souffrance
- T7, p. 42, Scrivere per i morti (1827)

Dalle Operette morali

- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- T8, pp. 52 sgg., *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- T9, pp. 60 sgg., *Cantico del gallo silvestre*
- T10, pp. 64 sgg., *Dialogo di Plotino e di Porfirio*
- T12, pp. 70 sgg., *Dialogo di Tristano e di un amico*

Dai Canti

- *Ultimo canto di Saffo* (T1, pp. 116 sgg.): «*Se a me la natura ostile negò la bellezza*»
- *Il passero solitario* (T9, pp. 162 sgg.): «*io sono più absent di quel che sarebbe un cieco o un sordo*»
G. Pascoli, *Il passero solitario (Myricae, Sezione In campagna)*
- *L'infinito* (T2, pp. 123 sgg.): “*il desiderio dell'infinito*” (Zibaldone 170 - 171, 12-13 luglio 1820)
- *La sera del dì di festa* (T3, pp. 129 sgg.): *ubi sunt?*
- *A Silvia* (T5, pp. 139 sgg.): la *ricordanza di una speranza caduta
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (T7, pp. 152 sgg.): «*Che cos'è la vita? Il viaggio di uno zoppo e infermo*»
- *La ginestra, o fiore del deserto* (T14, pp. 184 sgg.: vv. 1 - 85; 111 - 135, il *granel di sabbia che di terra ha nome; 231 - 236; 292 - 3179): *E gli uomini vollero piuttosto le tenebre che la luce*

Percorsi di lettura**“Il dolore metafisico”: Anna Maria Ortese**

Il “mal d'infinito”; la poetica del *doppio sguardo; l'attitudine *filosofica del pensiero e della scrittura; la *Terra offesa da “le magnifiche sorti e progressive”, cioè l’“Intelligenza”.

Testi

- *Un paio di occhiali* (da *Il mare non bagna Napoli*): vedere *oltre: *vista o *cecità?

- Il *Massacro delle *creature: fra *souffrance e *francescanesimo
Un giorno l'agnello parlerà; Tutta la natura è fatta a pezzi: “*L'uomo vive avulso dalla Natura: in questa grande casa passa come un servo o un padrone, quasi mai come un figlio o un fratello*”
P. P. Pasolini: uno sviluppo senza progresso

RESPONSABILITÀ - VAJONT: «È tempo di imparare qualcosa»

“*Un sasso è caduto in un bicchier d'acqua e l'acqua è caduta sulla tovaglia. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri, il sasso era grande come una montagna e sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi*”

Dino Buzzati (Belluno, Località San Pellegrino, 1906 - Milano, 1972)

Per immagini e documenti: P. Mieli, La prospettiva delle grandi opere; M. Corona, Il paradosso del Vajont.

Per “parole di carta”:

- Dino Buzzati, *Natura crudele* [Articolo dal <<Corriere della Sera>>, 11 ottobre 1963, p. 1]
- Tina Merlin, *È stato un genocidio* [Articolo da <<l'Unità>>, 11 ottobre 1963]
- Indro Montanelli, *Impresa facile lo sfruttamento del dolore* [Articolo da La Domenica del Corriere, 10 novembre 1963, p. 5]
- Giorgio Bocca, *Non c'è più nulla da fare o da dire tra fango e silenzio* [Articolo da <<Il Giorno>>, 11 ottobre 1963]
- *Decorazioni natalizie e puntini*: Stephen Jay Gould; Carl Edward Sagan; Carlo Rovelli
- Paolo Rumiz, *Non c'è pace per Longarone* (Intervento del 17 giugno 2002 per Feltrinelli Editore)

Andrea Zanzotto

«La poesia, pur se spinta quasi al margine, tenta, [...], di ‘far ricordare’ la presenza dell’ardore originario, anche quando sia tragedia o dramma, [...]. Continua a puntare sulla vita, per quanto enigmatica sia. Il *progresso scorsoio; il senso del *paesaggio».

- Da la *ginestra a *Quel de la ginestra*: Filò, IV (passi scelti)

Secondo Ottocento: la linea della Poesia

Charles Baudelaire: “Avrei preferito che fosse stato felice invece di lasciarci poesie infelici” (Jack Kerouac)

Perché è indispensabile cominciare da lui, dai suoi versi, dai suoi *fiori del-nel-dal male?

Testi

- *Perdita d'aureola* (*Lo spleen di Parigi*, Documento 2, p. 24)
- Testi 1, pp. 311 sgg., *L'albatro*
- T2, pp. 313 sgg., *Corrispondenze*
- T3, pp. 315 sgg. *Spleen*
- *Lo straniero* (da *Lo spleen di Parigi*)

Cornici culturali: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo

La SCAPIGLIATURA

Il termine; il *ribellismo; il potenziale critico e avanguardistico; “Arte nata da un raggio e da un veleno”.

Testi

- Igino Ugo Tarchetti, *XII. Memento* (Da *Disjecta. Canti del cuore* 1879)
- Emilio Praga, *Vendetta postuma* [da *Penombre*, 1864]; *Preludio* [T3, pp. 72 sgg., dalla raccolta *Penombre*, 1864]
- Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia* [file Zanichelli, dall'opera *Libro dei versi*, 1865]
- Cletto Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio* (1862): incipit proemiale
- Igino Ugo Tarchetti, *Fosca* (T1, pp. 63 sgg., Attrazione e repulsione, 1869)
- Carlo Dossi, *E ...se fosse...non-morta* (T2, pp. 68 sgg., da *Vita di Alberto Pisani*, 1870)

Il magistero di **GIOSUE' CARDUCCI**: «e la forza dell'*inattualità» (E. Pasquini)

“Poeta del *contrastò dell'esistenza e della malinconia”, “Egli sembra, anche nell'aspetto, una di quelle foreste sul lido del suo mare, le quali anche nella più quieta serenità pare che si contorcano alle raffiche del libeccio” (G. Pascoli). Il *bifrontismo della poetica carducciana: assertiva di *valori e *virtutes, la poetica del “grande artiere”; intimista, ripiegata sul proprio sé sofferente e nostalgico, nella linea del contrasto vita-morte.

Testi

- *Congedo* (Libro IX, file)

Un dolore antico

- *Funere mersit acerbo* (Libro II, file)
- *Pianto antico* (Libro III, file)
- G. Ungaretti, *Al figlio* (da *Giorno per giorno*)

“L'epica triste”: Roma fra mito antico e disincanto moderno

- *Dinanzi alle Terme di Caracalla* (file)

Percorso tra Poesia e Prosa (Letture del tempo natalizio)

G. D'Annunzio prosatore

- T10, pp. 480 sgg., Visita al corpo di Giuseppe Miraglia (da *Il Notturno*: la perdita)
- T11 e 12, pp. 485 sgg., Andrea Sperelli; La conclusione del romanzo (*Il piacere*: “*Habere, non haberī*”)

G. A. Borgese

- *La morte di Rubè* T10, pp. 629 sgg.: Rubè, “l'antieroe più esatto e completo nel corteo di inetti appesi al bordo della Storia”

F. Tozzi, uno scrittore ai *margini e dei *marginali

- *Una gobba* (T14, pp. 648 sgg.): la *persecuzione del diverso

F. T. Marinetti

- *Il primo manifesto del Futurismo* (T8, pp. 918 sgg.)
- L'ibridazione violenta tra macchina e corpo umano: *L'alcova d'acciaio*: III /VII (file)
- Il Manifesto della donna futurista

Dalla linea del *rumore alla linea del *crepuscolo

Crepuscolarismo: liminarità di un *grigio poetico-esistenziale

- **S. Corazzini**, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (T3, pp. 888 sgg.)
- **G. Gozzano**, *La Signorina Felicita* (T4, pp. 895 sgg.): il “cozzare dell’aulico e del prosaico”
- **M. Moretti**, *A Cesena* (T7, pp. 914 sgg.): il lapis della pioggia

GABRIELE D’ANNUNZIO

«Dinnanzi al mare, alle valli, non avete pensato con una profonda tristezza che non potrete vedere tutti i luoghi della terra? Incontrando le donne, non avete pensato che non potrete possederle tutte?»

Un incontro attraverso Il Vittoriale degli Italiani; il problema della *spettacolarizzazione e della *sincerità: la costruzione della propria immagine pubblica; il *divo; “produttore e pubblicitario di se stesso”; l’estetismo integrale e il panismo della Vita come della Scrittura; la sorella Malinconia.

Dal Libro de *Le Laudi*

- *Alcyone, Meriggio* (T7, pp. 467 sgg.): *il mio nome / è Meriggio*

Dalla *vita laudata alla *vita mineralizzata: **CAMILLO SBARBARO**, una “curiosità per le esistenze in sordina” «La parola ha nello Sbarbaro le *stimmate della propria genesi dolorosa e necessaria. E dacché i poeti si riconoscono da quest’ultimo comune carattere, che manca alla quasi universalità degli scrittori, è lo Sbarbaro non pure artista, ma poeta» (E. Montale).

Testi

- *Io che come un sonnambulo cammino* (T13, pp. 933 sgg.)
- *Taci, anima mia* (file)
- *A volte sulla sponda della via*
- *Talor, mentre cammino per le strade*
- *Taci, anima stanca di godere* (T14, pp. 935 sgg.)

GIOVANNI PASCOLI, «Io sono un *arcade»

Il drammatico groviglio di una personalità complessa: aspetti essenziali di una biografia. La poetica pascoliana del *fanciullino: la risposta *regressiva alle offese del mondo; la *meraviglia di fronte al mondo e dentro al *mistero delle cose; il *pluralismo del *linguaggio pascoliano; i simboli del *nido; la *precarietà dell'uomo e del cosmo; il compito della Poesia.

Testi

Myricae

- A Ruggiero Pascoli mio padre - Prefazione (T2, p. 371)
- *In cammino* (Sezione 29, penultima lirica della raccolta)
- T4, pp. 374 sgg., *X Agosto*
- T6, pp. 379 sgg., *L'assiouolo*
- T7, T11, T12, pp. 382 sgg., *Temporale, Il lampo, Il tuono*
- T9, pp. 385, *Patria*
- T13, pp. 391 sgg., *Scalpitio*

Canti di Castelvecchio

- Prefazione: «E su la tomba di mia madre rimangano questi altri canti!...»
- *Nebbia* (file)

Primi Poemetti, La siepe (file)

Poemi conviviali

Odisseo

- *L’ultimo viaggio*, XXIII. Il vero
- *L’ultimo viaggio*, XXIV, *Calypso*

Andare verso l'*orizzonte: «Non altra terra se non là...»

- *Alexandros*

Percorso di lettura

Cesare Pavese: “*La letteratura è una *difesa contro le *offese della vita*”

«L'uomo mortale, Leucò, non ha che questo d'immortale. Il ricordo che porta e il ricordo che lascia»; «Ho lavorato, ho dato poesia agli uomini, ho condiviso le pene di molti», e «Ho cercato me stesso».

- *Dialoghi con Leucò: L'isola*

SICILIA VOCI

Occasioni di *lettura* anche durante il Viaggio di istruzione 10 - 16 maggio 2024

*Sicilia *isola, orizzonte, nostalgia, terra amatissima eppure maledetta: *sicilitudine, *siciliani di scoglio e *siciliani di mare aperto*

- L. Pirandello, Discorso su G. Verga alla Reale Accademia d'Italia (31 dicembre 1931): i siciliani
- Luis Sepúlveda: "Con la Sicilia non si può che avere un rapporto d'amore"

*Sicilitudine: prospettive

- Voce 1, Andrea Camilleri: "Siamo semplicemente separati dalla terra ferma"; "la memoria delle tradizioni"
- Voce 2, Gesualdo Bufalino: "Tante Sicilie, perché? [...]. Soffre, la Sicilia, di un eccesso d'identità, né so se sia un bene o sia un male. (...) [...] il dissidio fondamentale che ci travaglia, l'oscillazione fra *claustrofobia e *claustrofilia"

GIOVANNI VERGA, "uno scrittore in un decennio"

"Ognuno è *solo su un diverso gradino di una scala sociale, in cui domina *il più potente, in cui domina *il più forte, e può soltanto accogliere su di sé la *violenza che dall'alto gli si abbatte addosso e scaricare, a sua volta, la propria su chi è più in basso": **lex fatalis naturalisque*. Il progetto, tentato, di *fotografia dell'umano; stile e tecniche narratologiche del Verismo verghiano; i *vinti; la sicilianità sapientiale di Verga.

Testi

- *Fantasticheria*, T7, pp. 166 sgg.

I Malavoglia: nido o frantumazione del nido?

- T1, PP. 222 SGG., *La *prefazione ai Malavoglia*
- T2, pp. 232 sgg., *L'inizio dei Malavoglia*
- Capitolo XI, file di seguito: dal *cronotopo idillico di *padron 'Ntoni all'*anti-cronotopo del giovane 'Ntoni
- T6, pp. 250 sgg., *L'addio di 'Ntoni*

Percorsi di lettura

*Isolanità, ancestralità, ritualità - *Immobilismo, gattopardismo

Cosima, quasi Grazia: **GRAZIA DELEDDA**

"La più russa dei narratori italiani di ogni tempo": "il mio sogno radioso quale è quello di creare da me sola una letteratura completamente ed esclusivamente sarda".

Testi

- Discorso al conferimento del Premio Nobel per la Letteratura
- *Canne al vento*, T7, pp. 299 sgg: *Gli spiriti della notte*

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA: «Noi fummo i Gattopardi, i Leoni; quelli che ci sostituiranno saranno gli sciacalletti, le iene; e tutti quanti Gattopardi, sciacalli e pecore continueremo a crederci il sale della terra».

Testi

- *Il Gattopardo*: IV. La proposta di Chevalley, il rifiuto di Don Fabrizio (file): «(...) noi siciliani (...) siamo fatti così» (file); T17, pp. 462 sgg. (volume 3B), La morte del principe

Sunt lacrimae rerum: il divenire doloroso delle cose

- G. Verga, *Lacrymae rerum*: "Giorno e notte, dal muro sventrato, si vedevano le stanze nude e abbandonate, colle pitture del soffitto che pendevano, le gole dei camini squarciate e nere"
- P. P. Pasolini, *Il pianto della scavatrice*: il singulto cacofonico della macchina
- L. Pirandello, *Serafino e la modernità* (dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, vol. 3A, T4, pp. 679 sgg.): "Viva la Macchina che meccanizza la vita!"
- P. Volponi, *Il dialogo della luna e del calcolatore* (vol. 3B, T7, pp. 756 sgg.)
- E. Flaiano, *Fregene '57*
-

ENNIO FLAIANO: "con i piedi fortemente poggiati sulle nuvole"

- *Un marziano a Roma*: “Oggi un marziano è sceso con la sua aeronave a Villa Borghese [...]”

L’*alfa e l’*omega del Chaos: **LUIGI PIRANDELLO**

Parte I - Ab origine ad exitum

- Iscrizione sulla *lapide
- Frammento d’autobiografia
- Mie ultime volontà testamentarie

Parte II - La vita, “enorme *pupazzata”

- Documento 1, p. 659: Lettera alla sorella: la vita come “enorme pupazzata”
- Lettera autobiografica: “Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è.”

Parte III - La “*relatività di ogni cosa”

- T1, p. 666 sgg., *La *crisi di fine secolo* (dal saggio Arte e coscienza oggi, 1893)
- T3, pp. 672 sgg.: *La *forma e la *vita*
- La risposta *humana all’*avvertimento del contrario che diventa *sentimento: T2, pp. 671 sgg., L’esempio della vecchia imbellettata

Il fu Mattia Pascal:

- T1, pp. 777 sgg., *Maledetto sia Copernico!*; T3, pp. 783 sgg., *Lo strappo nel cielo*; T4, pp. 786 sgg., *La lanterninosofia*; T5, pp. 787 sgg., *Mattia porta i fiori alla sua tomba*

I quaderni di Serafino Gubbio operatore: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (T4, pp. 679 sgg.); *La conclusione: il silenzio di cosa di Serafino* (T5, pp. 686 sgg.)

Percorso di lettura

L. Pirandello - **C. E. Gadda**: dal *cozzo di voci discordi al *grumo di relazioni

- Meditazione milanese, Parte I, Capitolo IV: “la necessità della ricostruzione del *co-esistente”, di “*organare il groviglio conoscitivo”
- “[...] il barocco e il grottesco albergano già nelle cose”: L’Editore chiede venia del recupero chiamando in causa l’Autore
- *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*: il commissario Ingravallo, “ubiquo ai casi, onnipresente sugli affari *tenebrosi” (T4, pp. 498 sgg.)

L. Pirandello - **I. Calvino**: dalla *relatività di ogni cosa al *labirinto (l’*episteme del “pensiero debole”)

Attraverso i testi

- La Prefazione al *Sentiero dei nidi ragno* (Documento 2, pp. 22 - 23)
- *La sfida al *labirinto* (1962, file)
- *Una pietra sopra: Sotto quella pietra* (T1, p. 802)

Percorso di lettura: *scienza, cosmo, fantasia

- *Le cosmicomiche*: Tutto in un punto (T8, pp. 827 sgg.)
- *Palomar*: La contemplazione delle stelle (T13, pp. 841 sgg.)
- Un atomo di carbonio e stelle nere: **Primo Levi**, “*placet experiri”
Storia di un atomo di carbonio (T5, pp. 544 sgg.)
Stelle nere; La bambina di Pompei; Il superstite; Canto dei morti invano (da *Ad ora incerta*)
- Il messaggio etico: La conclusione de *Le città invisibili* (T11, p. 837): “l’*inferno dei viventi*”

Dalla Sicilia a Trieste nella linea “scritture di crisi”

ITALO SVEVO: “...un uomo che, come Charlot, inciampa nelle cose”

La coscienza di Zeno, La Prefazione del dottor S. (T1 p.778); Lo schiaffo del padre (T2 p.784-786); Il funerale sbagliato...; Psico-analisi: il grande *problema del finale aperto (T1, pp. 830 sgg.; T2, pp. 839 sgg.; T6, pp. 856 sgg.; T7, pp. 861 sgg.)

- Rovesci oscuri della scienza: **L. Sciascia**, *La scomparsa di Majorana* (selezione essenziale di passi): “Vivere contro un muro, è vita da cani. Ebbene, gli uomini della mia generazione e di quella che entra oggi

"nelle fabbriche e nelle facoltà, hanno vissuto e vivono sempre più come cani"

Intellettuale *contro: **PIER PAOLO PASOLINI**, "un poeta dell'anima"

"La mia indipendenza, che è la mia forza, implica la solitudine, che è la mia debolezza": "La morte non è / nel non poter comunicare/ ma nel non poter più essere compresi". L'attenzione antropologica per il reale e la nostalgia dell'*ancestrale; la *sperimentazione come ricerca; la passione per la *contaminazione stilistica; il "mondo degli umili"; la laicità francescana e creaturale del suo *sguardo sull'esistenza e sul mondo associata all'indignazione per la *mutazione antropologica, genocidio che è "sviluppo senza progresso"; le *responsabilità etico-civili dell'*intellettuale.

Testi

Parte I - Dalla fine: il pregiudizio nella e oltre la morte

- Diverso come gli altri: "un controtipo morale"
- *Come un fiore calpestato*

Parte II - Dicono di lui

- Orazione funebre pronunciata da A. Moravia ai funerali di P. P. Pasolini, il 5 novembre 1975 (passim)
- F. De Andrè, Una storia sbagliata
- A. Merini, Quando muore un poeta

Parte III - Pasolini attraverso se stesso

- T4, pp. 885 sgg., *Contro la televisione*;
- T5, p. 894, *La scomparsa delle lucciole*
- T6, pp. 895 sgg., *Il romanzo delle stragi*
- T7, pp. 900 sgg, *Gli intellettuali italiani non si occupano più della gente*

Ragazzi di vita: la ferita della *creaturalità

- La bellezza della *rondinella (Capitolo 1); La comare secca (Capitolo 8) (file)

Le ceneri di Gramsci: Solo l'amare conta: *Il pianto della scavatrice*

Percorso di approfondimento in collaborazione con il Professor Claudio Ricci, Docente di Latino e Greco

Il mito di Medea tra antichi e moderni: riletture e rivisitazioni della figura di Medea nella Letteratura, nel Teatro e nel Cinema

- L'intellettuale Pier Paolo Pasolini
- La *Medea* di Pier Paolo Pasolini:

[Incontri pomeridiani: mercoledì, 28 febbraio e venerdì, 1 marzo 2024 (ore 5)]

Poeti affrontati **unicamente** attraverso i loro testi (Mese di maggio)

UMBERTO SABA: «*Un uomo dal cuore scisso*»

Di un'altra specie: la *serena disperazione di vivere. La poetica dell'*onestà e della (apparente ma scavata) *semplicità: «*Ai poeti non resta che fare la poesia onesta*». Il poeta della *gentilezza: l'“*infinito nell'umiltà*”.

Testi

Dal *Canzoniere*

- *A mia moglie* (T2, pp. 152 sgg.)
- *Città vecchia* (T80, pp. 390 – 393)
- *Amai* (T11, pp. 187 sgg.)

GIUSEPPE UNGARETTI: *Vita d'un uomo*

- Battesimi d'acqua autobiografici: *I fiumi* (T7, pp. 97 sgg.)

Da *Il porto sepolto*

- *In memoria*: “Moammed Sceab è la controfigura, il doppio di Ungaretti” (T2, pp. 85 sgg.)
- *Il porto sepolto* (T3, pp. 88 sgg.): poesia come *de-scensio intra se ed emersione elargitoria
- *Veglia* (T4, pp. 90 sgg.): la morte reificata e l'attaccamento alla vita
- *Fratelli* (T5, pp. 93 sgg.): la rivoltosa risposta dell'uomo alla sua *fragilità di foglia
- *San Martino del Carso* (T5, pp. 93 sgg.): il *cuore *cimitero di croci
- *Commiato* (T62, p. 317): poesia come mondo, umanità, vita

Da L'Allegria, Sezione Girovago

- *Soldati* (T63, p. 318): la *fragilità che *sta

EUGENIO MONTALE: “*il desiderio di *inter-rogare la vita*”

«Io sono stato un poeta che ha scritto un'autobiografia poetica senza cessare di *battere alle porte dell'impossibile*. (...) Ho bussato disperatamente come uno che attende una risposta».

Il primo e l'ultimo Montale attraverso i testi

- R. Luperini, Diagramma della storia di Montale (Documento 11, pp. 334 – 335)

Da *Ossi di seppia*

- *Non chiederci la parola* (T1, pp. 218 sgg.)
- *Meriggiare pallido e assorto* (T2, pp. 223 sgg.)
- *Spesso il male di vivere* (T3, pp. 226 sgg.)
- *Forse, un mattino andando* (T72, pp. 357 . 358)

Da *Satura*, Sezione Xenia

- Ho sceso, dandoti il braccio (T78 p. 368 - 369)

E' ancora possibile la poesia? Discorso al conferimento del Premio Nobel per la Letteratura (T12, pp. 261 sgg.)

*...per Dantem *ad...*: letture scelte dalla Cantica del Paradiso

La persistenza di Dante nel Novecento: *topoi e voci.

Canto I

San Paolo, Lettera ai Corinzi II, 13, 12: *Videmus nunc per speculum in aenigmate, tunc autem facie ad faciem*: in cammino verso il *tras-umanar.

Canto II, vv. 1 - 18

“L’acqua ch’io prendo....”: orgoglio, timore e finitudine del *dire l’*ineffabile.

Canto III

Percorso tematico: “*Uomini poi, a *mal più ch’ a bene usi...*”

- G. Verga, *Storia di una capinera* (Luperini, pp. 123 sgg.); *Tentazione*
- Sibilla Aleramo, *Una iniziazione *atroce* (da *Una donna*, T9, pp. 625 sgg.)

“Amo, dunque sono”: la *scandalosa Sibilla

Canto VI: “l’epopea dell’aquila”

Percorso di riflessione: l’*errore dell’*indifferenza per la *res publica

- A. Gramsci, *Contro gli indifferenti*
- P. Calamandrei, *Discorso Sulla Costituzione* (26 Gennaio 1955)

Canto VIII

Canti XI e XII: San Francesco e San Domenico

- “*San Francesco, il rivoluzionario*”: la lettura di Alda Merini

Francesco e Alda, i “folli di Dio”: “E così vorrei diventare anch’io / un deserto di semplicità”; «Ora sono un guerriero che corre senza cavallo, coi miei piedi sudati e stanchi verso il traguardo di Dio. E sogno la morte angelica, una sorella dai mille volti».

Alda Merini: “*Ma io come voi sono tornata alla scienza / del dolore dell'uomo, che è la mia scienza*”: attraverso se stessa.

Canti XV e XVII: Cacciaguida

- Il *mito di Firenze nella *de-mitizzazione del presente dantesco
- “*Questo tuo grido...*”: il *vatismo della verità

Per essenziali (Mese di maggio)

Canto XXV, vv. 1 – 12

Canto XXVII

Canto XXX, vv. 16 - 45

Canto XXXIII, vv. 1 - 33 (e sintesi)

“*Ricordati di non dimenticare*” - Da Monte Sole a noi: il senso, nostro

Semplici letture

- S. Quasimodo, *Epigrafe per i caduti di Marzabotto*
- R. Viganò, *Bambini di Marzabotto*

Cento, 7 maggio 2024

I Rappresentanti di Classe _____

La docente _____